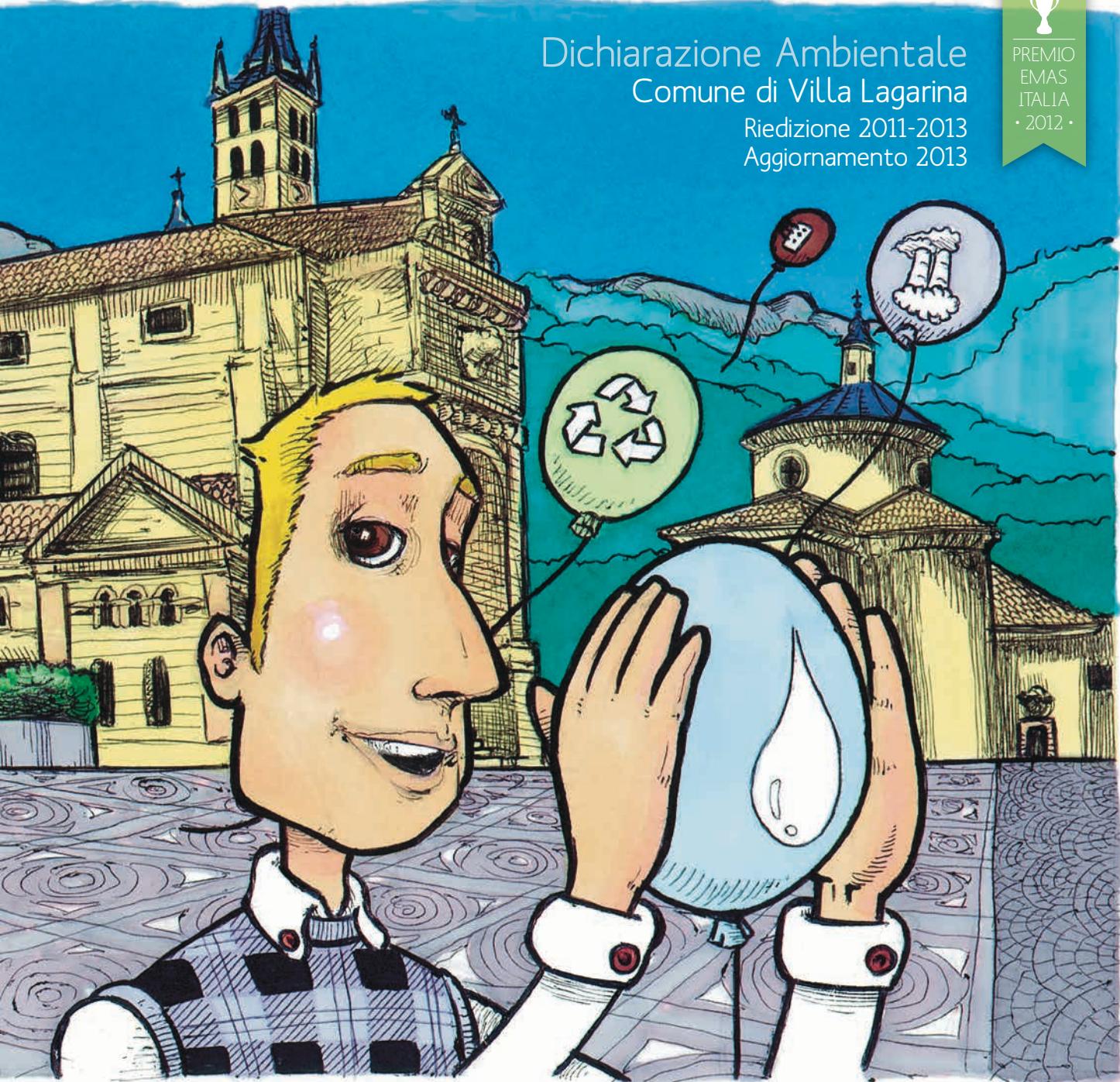


# Dichiarazione Ambientale Comune di Villa Lagarina

Riedizione 2011-2013  
Aggiornamento 2013



PREMIO  
EMAS  
ITALIA  
• 2012 •





Comune di  
Villa Lagarina

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Comune di Villa Lagarina

Riedizione 2011 - 2013

2° Aggiornamento



Attraverso la Dichiarazione ambientale l'Amministrazione vuole fornire ai cittadini e ai soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Villa Lagarina.

**Data:**

Maggio 2013 (dati validi al maggio 2013)

**Redatto da:**

COMUNE DI VILLA LAGARINA  
Piazza E. Scrinzi, 3 - 38060 Villa Lagarina (TN)

**Codice NACE di riferimento:**

84.11 Attività Generali di Amministrazione Pubblica

**Il presente documento è stato verificato  
dal verificatore ambientale accreditato:**

Dott. Baldoni Francesco / Verificatore EMAS IT-V-0015

Il Comune di Villa Lagarina si impegna a rendere disponibile questo documento al pubblico e a qualunque altro soggetto interessato alle informazioni in esso contenute.

I documenti del sistema di gestione ambientale, i regolamenti e le deliberazioni comunali, nonché le norme provinciali, nazionali ed europee, citati nel presente documento possono essere richiesti allo Sportello ambiente comunale.

**Sportello Ambiente:**

Tel.: 0464 494208 (mattino) - Fax: 0464 494217  
E-Mail: sportelloambiente@comune.villalagarina.tn.it



EMAS III Regolamento CE 1221/2009 - del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema volontario di ecogestione ed audit (EMAS).

# Indice

Premessa	Pag. 00	ARIA	
Indice	Pag. 01	Emissioni in atmosfera	Pag. 27
Glossario	Pag. 02	Impianti produttivi esistenti	Pag. 27
		Qualità dell'aria	Pag. 28
EMAS	Pag. 03	Prodotti chimici e sostanze tossiche in agricoltura	Pag. 29
Politica ambientale	Pag. 04	Controllo della qualità dell'aria	Pag. 29
Organizzazione e sistema di gestione ambientale	Pag. 05		
Organico comunale	Pag. 06	RIFIUTI	
Abitanti comune	Pag. 06	Raccolta differenziata e porta a porta	Pag. 31
Attività con effetti sull'ambiente	Pag. 07	Produzione di rifiuti	Pag. 31
Segnalazioni e reclami (Sportello Ambiente)	Pag. 09	Raccolta differenziata media annua	Pag. 32
		Centro raccolta materiali (CRM)	Pag. 33
TERRA		Isole ecologiche	Pag. 33
Gestione e controllo del territorio	Pag. 11	Promozione compostaggio	Pag. 33
Permessi a costruire	Pag. 12	Promozione pannolini lavabili	Pag. 33
E il nostro nuovo Municipio... come sarà?	Pag. 12	Spazzamento strade	Pag. 33
Malga Cimana	Pag. 13	Controllo del territorio	Pag. 34
Zonizzazione acustica	Pag. 13	Acquisti verdi	Pag. 34
Inquinamento elettromagnetico	Pag. 16	Possiamo migliorare la raccolta differenziata?	Pag. 35
Decalogo per un uso intelligente del cellulare	Pag. 16		
Manutenzione immobili, parchi e rete stradale	Pag. 17	ENERGIA	
Presenza di radioattività	Pag. 17	Illuminazione pubblica	Pag. 37
Presenza di amianto	Pag. 17	Consumi per illuminazione pubblica	Pag. 37
Immobili e certificati prevenzione incendio	Pag. 18	Impianti a fonti energetiche alternative	Pag. 37
Sorgenti e analisi radon	Pag. 18	Piano Regolatore Illuminazione Pubblica Comunale (PRIC)	Pag. 38
Misure del territorio	Pag. 19	Consumi di elettricità	Pag. 40
		Piano Energetico Comunale (PEC) / Classe Energetica	Pag. 41
ACQUA		Centrale idroelettrica	Pag. 42
Approvvigionamento idrico	Pag. 21	Produzione energia idroelettrica	Pag. 42
Confronto acque minerali	Pag. 22	Consumi gas metano	Pag. 42
Consumi idrici	Pag. 23		
Consumi di acqua potabile	Pag. 23	Obiettivi ambientali	Pag. 43
IL depuratore di Rovereto	Pag. 23	Pianificazione territoriale	Pag. 44
Scarichi acque bianche	Pag. 24	Risparmio energetico	Pag. 44
IL sistema fognario	Pag. 24	Gestione rifiuti urbani	Pag. 45
Autorizzazioni scarico sottosuolo e fossa a tenuta	Pag. 24	Acquisti verdi	Pag. 45
		Risparmio idrico	Pag. 45
Sensibilizzazione	Pag. 25	Miglioramento sistema gestione ambientale	Pag. 45

# Glossario

## Significato dei termini tecnici e dei simboli

### Ambiente

---

Area circostante al luogo in cui opera l'organizzazione, comprendente aria, acqua, terreni, risorse naturali, flora, fauna, persone e loro interazioni (in questo contesto l'area circostante si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale).

### Analisi ambientale iniziale

---

Esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di una organizzazione.

### APPA

---

Agenzia Provinciale per La Protezione dell'Ambiente.

### Aspetto Ambientale

---

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo (AAS) è un aspetto ambientale che determina un impatto ambientale significativo.

### Audit Ambientale

---

Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.

### Dichiarazione Ambientale

---

Dichiarazione preparata dall'Amministrazione conforme a quanto previsto dal Regolamento EMAS III.

### Impatto Ambientale

---

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

### Manuale di gestione

---

Documento che descrive il sistema di gestione di un'organizzazione.

### Miglioramento continuo

---

Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessivi in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

### Obiettivo ambientale

---

Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile.

### Parti Interessate

---

Individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

## PEFC

Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (schema internazionale per la gestione forestale sostenibile).

## Politica ambientale

Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e target ambientali.

## Prestazioni Ambientali

Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

## Sistema di gestione ambientale

La parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

## Traguardo ambientale

Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.



Leggi di riferimento

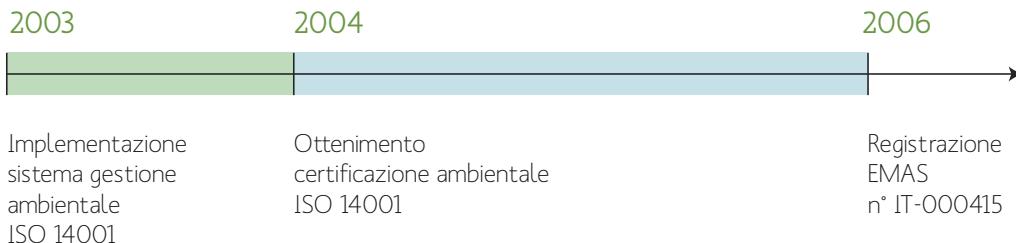


Per ulteriori approfondimenti

## Che cos'è EMAS?

Il Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, pubbliche o private, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. L'intero sistema è verificato annualmente da un ente terzo indipendente, che deve attenersi alle prescrizioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. EMAS permette, quindi, di organizzare il lavoro del Comune in modo tale che il tema AMBIENTE sia costantemente al centro dell'attenzione.

## Emas e il Comune di Villa Lagarina



# La politica ambientale

Il Comune di Villa Lagarina nel riconoscimento del proprio ruolo e delle proprie responsabilità verso il territorio che gestisce, l'ambiente in cui opera e verso le persone che lo abitano e lo vivono, si impegna a:

- gestire con cura, rispetto e sostenibilità le risorse naturali del territorio, adoperandosi per valorizzarne appieno gli aspetti naturalistici, culturali e storici;
- migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso una corretta gestione del territorio e dei servizi;
- potenziare i sistemi di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione che verso l'esterno, per rendere tutti i soggetti consapevoli e vigili agli aspetti ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento;
- cercare costantemente il dialogo con gli altri attori locali, le parti interessate e con i cittadini;
- migliorare progressivamente le proprie prestazioni ambientali.

L'Amministrazione intende concretizzare questi impegni ponendosi periodici obiettivi e traguardi:

- attuare i nuovi strumenti urbanistici che permettano l'appropriazione diffusa di valori ambientali e storico culturali;
- tutelare gli aspetti paesaggistici, la qualità dei corpi idrici e dell'aria;
- gestire il territorio come risorsa limitata e non rinnovabile;
- assicurare la cooperazione con gli altri enti locali e di controllo sul territorio per il monitoraggio, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali;
- incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, coordinandosi con l'ente gestore del servizio per incentivare azioni volte al suo miglioramento;
- promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento agli imballaggi;
- promuovere iniziative per la divulgazione e lo sviluppo di una amministrazione partecipata dai cittadini;
- formare e responsabilizzare il personale dipendente;
- adottare iniziative di Green Public Procurement (Acquisti verdi della Pubblica amministrazione), privilegiando l'acquisto di materie e prodotti compatibili con l'ambiente;
- gestire emergenze e criticità in modo coordinato e concertato con tutti i soggetti coinvolti;
- ricevere suggerimenti e segnalazioni;
- comunicare informazioni sulle proprie prestazioni ambientali garantendo la massima affidabilità dei dati;
- mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia di ambiente applicabili in ambito comunale ed a tutte le altre prescrizioni volontariamente sottoscritte.

A tal fine il Comune di Villa Lagarina adotta un Sistema di gestione ambientale conforme al regolamento della Comunità Europea EMAS, l'espressione più elevata tra gli standard di gestione ambientale per Enti pubblici.

L'Amministrazione garantisce tutte le risorse umane ed economiche necessarie alla sua attuazione.

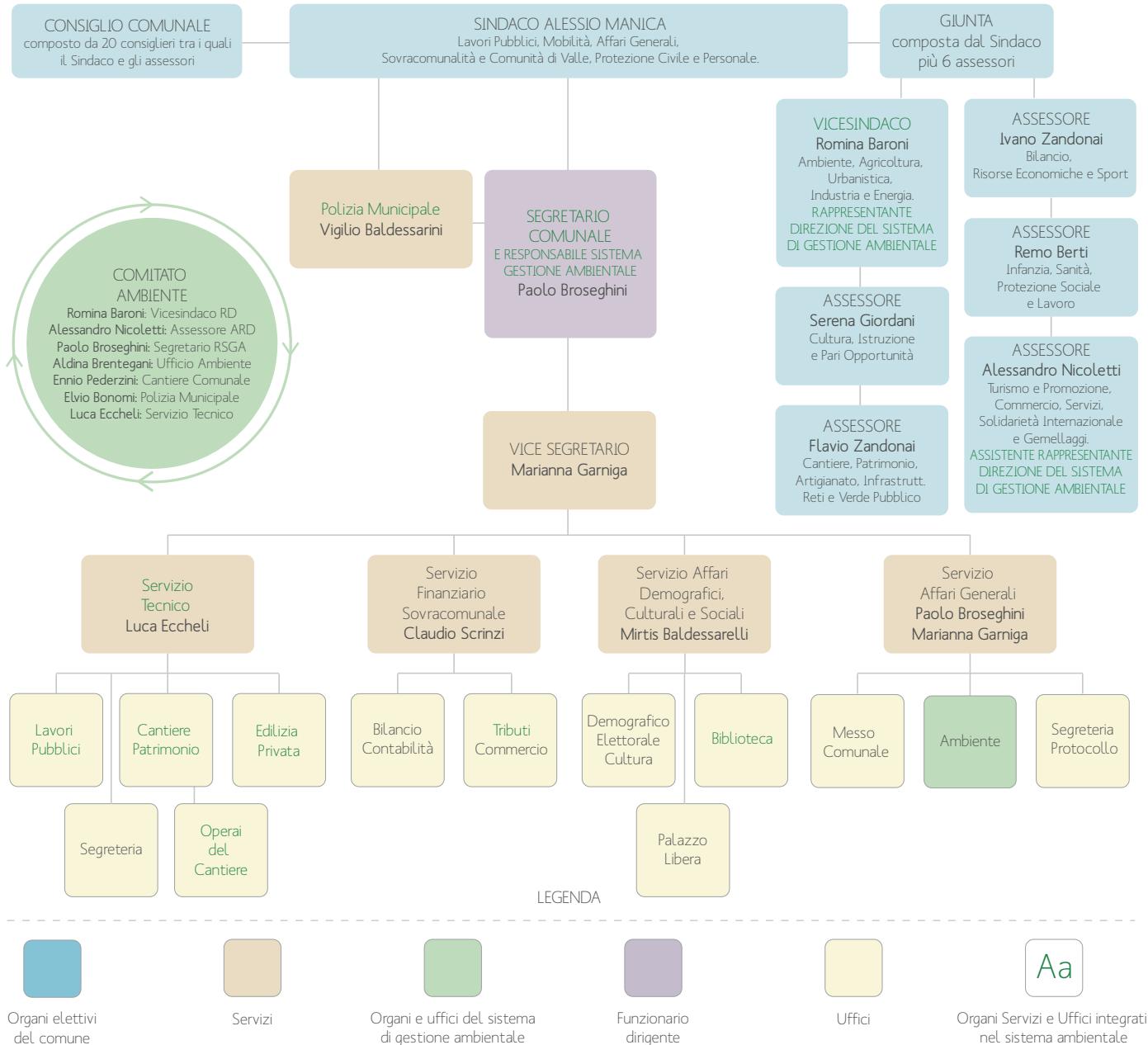
La presente politica ambientale sarà diffusa a tutti i dipendenti, amministratori, cittadini, associazioni, enti pubblici, categorie imprenditoriali operanti sul territorio comunale e sarà disponibile al pubblico, a chiunque ne faccia richiesta.

IL SINDACO

*Dott. Alessio Manica*

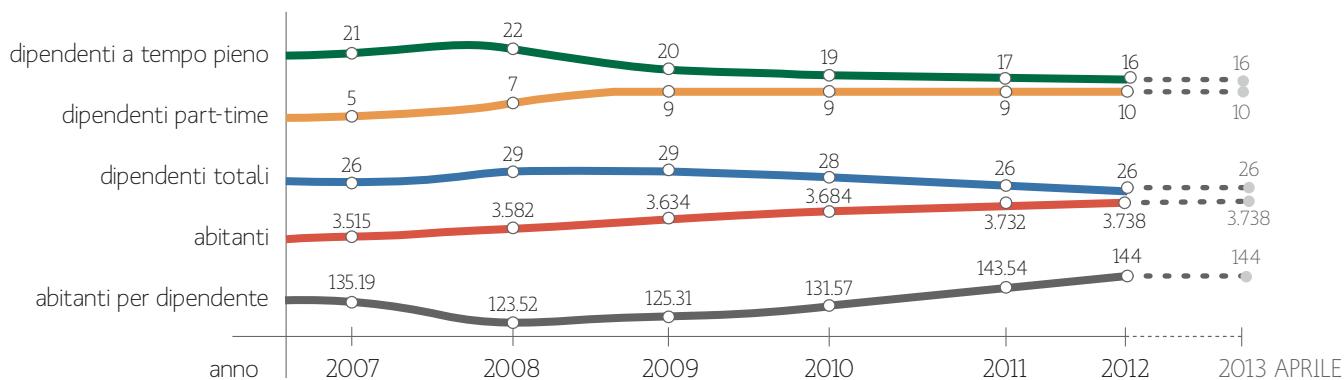
Approvata con Delibera n.56 del 23 maggio 2011 della Giunta Comunale.

# L'organizzazione e il Sistema di gestione ambientale



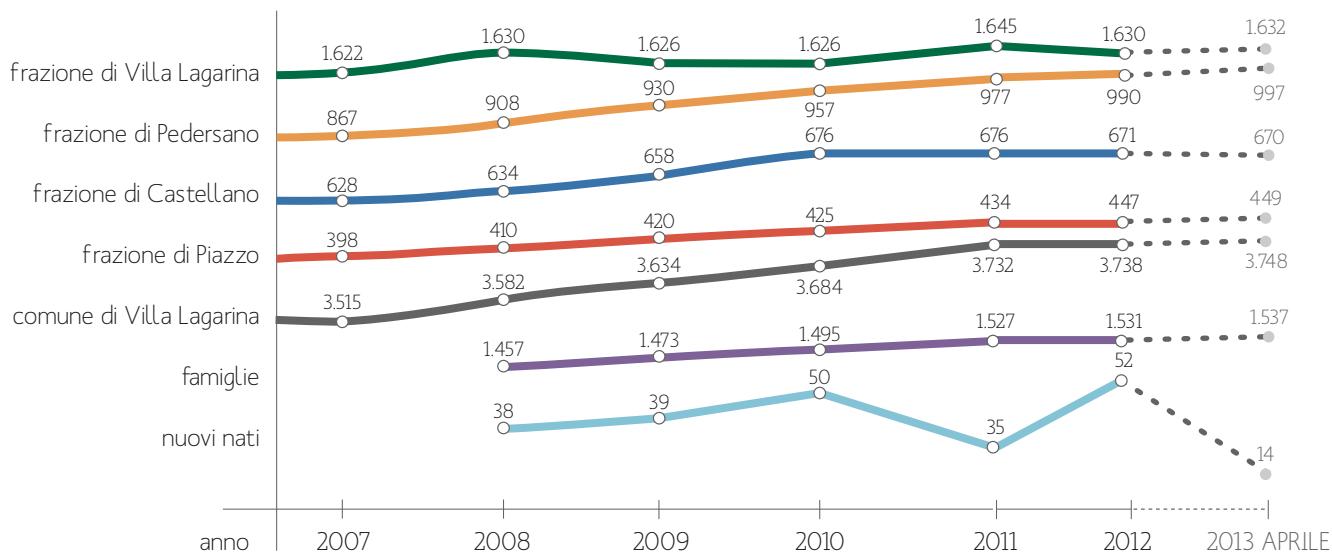
## L'organico del Comune conta attualmente 27 persone

Unità di misura: numero persone



## Nel Comune di Villa Lagarina vivono 3.738 abitanti

Unità di misura: numero persone / numero famiglie



## Il Comune e l'ambiente: attività che producono effetti sull'ambiente

La valutazione degli aspetti ambientali viene condotta a cura del **Comitato Ambiente**, integrato nel caso di problematiche settoriali con i responsabili o addetti dei relativi Servizi e/o Uffici comunali. La valutazione avviene elencando le attività messe in atto direttamente dall'amministrazione comunale o sulle quali può avere influenza (attività svolte da cittadini o da terzi), individuando gli impatti ambientali a esse associate e valutandone la significatività ovvero la loro importanza. Nel 2011 è stato aggiornato l'elenco delle attività comunali in funzione del nuovo organigramma. Ecco il risultato:

ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta	ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta
Progettazione e direzione delle OPERE PUBBLICHE	D/I	Gestione pianificazione generale (Varianti PRG - Studi di settore - Aggiornamenti cartografici e normativi)	D
Convenzione con i liberi professionisti	D	Gestione e pianificazione attuativa (Piani attuativi pubblici - Coordinamento Piani di iniziativa privata - Piani speciali - Piani di zonizzazione acustica - Autorizzazioni impianti di telecomunicazione)	D
Gestione delle gare d'appalto	D	Archivio urbanistico e cartografico	D
Procedure espropriative	D	Progettazione spazi verdi	D/I
Procedure autorizzative per l'edilizia privata e commissione edilizia comunale	D	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e del patrimonio silvo-pastorale (BOSCHI - LAGHI - MALGHE - BAITE)	D/I
Verifiche e certificazioni di agibilità - abitabilità	D	Gestione eventi calamitosi (FRANE - SMOTTAMENTI - ALLUVIONI - INCENDI)	D/I
Controllo e repressione degli ABUSI EDILIZI	D	Gestione e manutenzione ACQUEDOTTO	D
Manutenzione stabili e immobili di proprietà comunale	D/I	Gestione e manutenzione FOGNATURE	D/I
Manutenzione strade e segnaletica stradale	D/I	Gestione impianto di ILLUMINAZIONE pubblica	D
Manutenzione impianti sportivi e scolastici	D/I	Gestione delle autorizzazioni alle EMISSIONI delle attività produttive (emissioni in atmosfera depositi carburanti)	D
Manutenzione cimiteri	I		
Discariche dismesse (RSU - INERTI) e rifiuti abbandonati	D/I		
Raccolta differenziata dei rifiuti - Isole ecologiche e CRM	D/I		

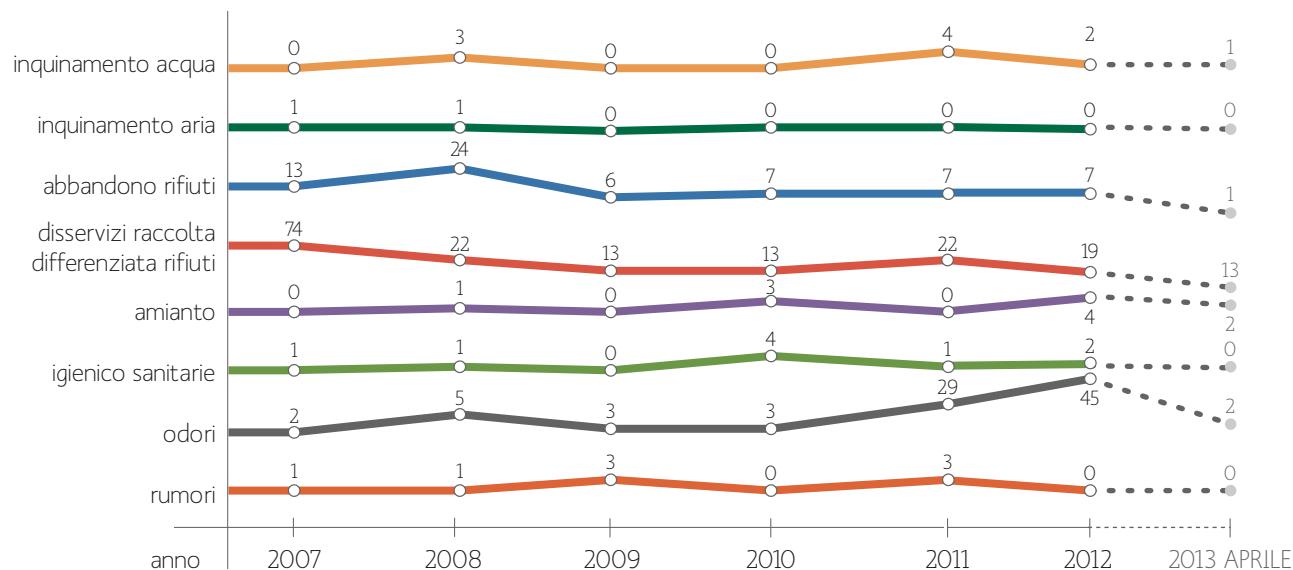
Legenda: voci in "verde" = aspetti ambientali significativi / D = gestione diretta del comune / I = affido a terzi (gestione indiretta)

ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta	ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta
Gestione IMPIANTI riscaldamento - illuminazione - condizionamento e altri	D/I	Gestione servizio civile	D
Gestione autorizzazioni commerciali - pubblici esercizi e pubblica sicurezza	D	Organizzazione colonia estiva	D
Piano degli orari della città	D	Acquisti VERDI e materiale di cancelleria e pulizia	D
Programmazione e gestione delle attività culturali	D	Gestione pulizia degli uffici comunali	D
Rapporto con le associazioni culturali	D	Rapporto con le associazioni sportive	D
Gestione biblioteca	D	Programmazione manifestazioni di carattere sportivo	D
Gestione palazzo Libera compresi eventi e personale	D	Gestione del sistema informatico (software e hardware) e relativi acquisti	D
Gestione archivio storico beni artistici mobili e deposito	D	Gestione problematiche ecologiche e ambientali	D/I
Programmazione attività sociali	D	Gestione informazioni raccolta differenziata isole ecologiche e CRM	D
Promozione e gestione amministrativa dei servizi a supporto della famiglia	D	Gestione rifiuti da ufficio (toner - carta, etc.)	D
Rapporti con le associazioni sociali - ricoveri in strutture per anziani	D	Gestione del traffico veicolare	D
Gestione alloggi comunali	D	Gestione attività agricola	I
Gestione Azione 10 e Stage professionali e di avviamento al lavoro	D		
Gestione informazione e formazione - Piano Giovani di zona	D		



# Segnalazioni e reclami pervenuti allo Sportello Ambiente da parte di cittadini e personale comunale

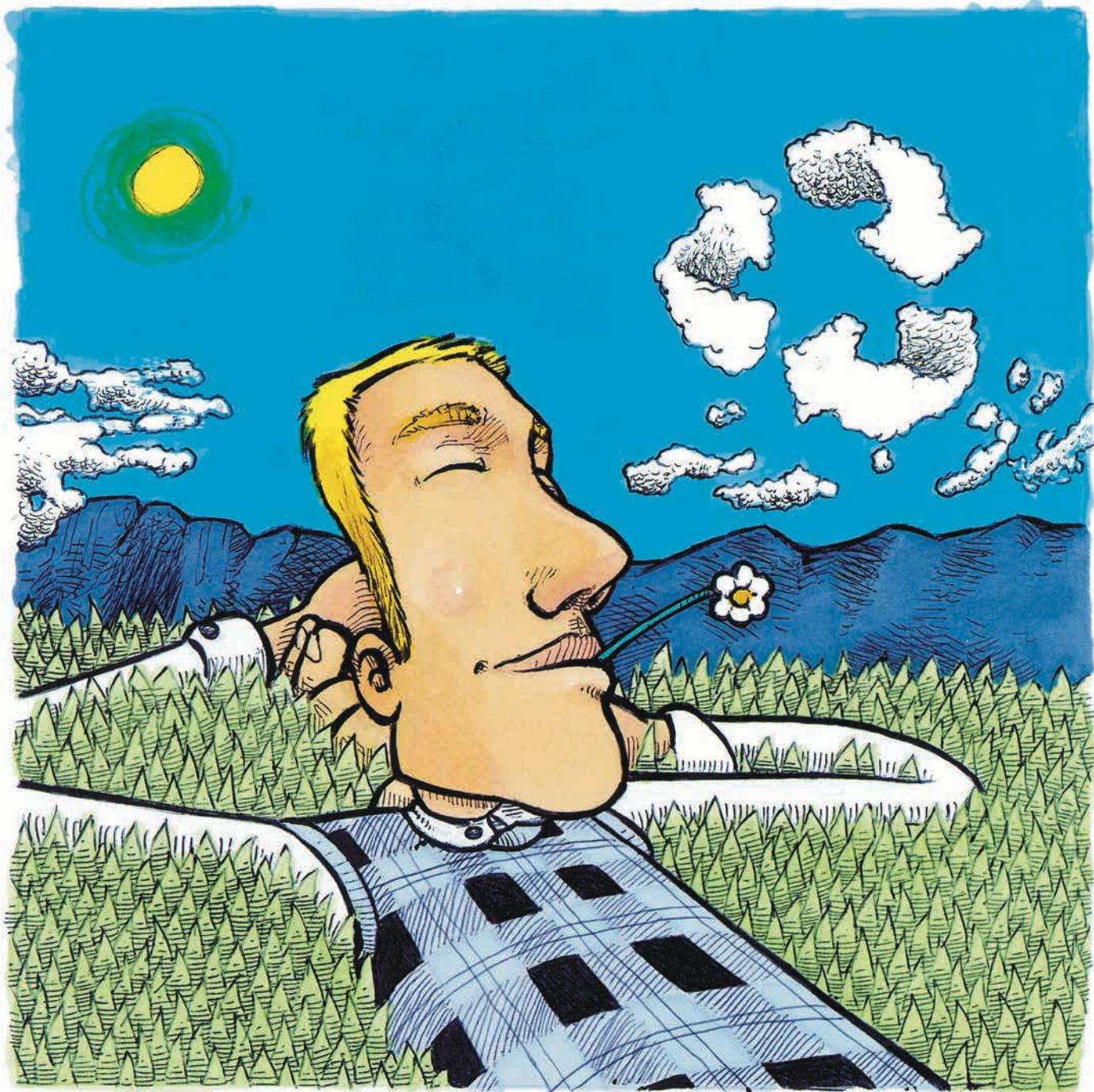
Unità di misura: numero segnalazioni



## Emissioni odorose: Villa Lagarina chiede regole e normative

Nella seduta del 7 febbraio 2012 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dalla maggioranza di VillaLagarina. Insieme con il quale si impegnano il presidente del Consiglio e la Giunta comunale a portare all'attenzione della Giunta provinciale il problema della regolamentazione delle emissioni odorigene connesse alle attività produttive artigianali e industriali. In particolare si ravvisa la necessità di monitorare la qualità dell'aria anche in relazione ai livelli ambientali di odore e si chiede quindi alla Provincia di adottare metodologie oggettive e ufficialmente riconosciute per la caratterizzazione e la misurazione dei livelli di odore, nonché di dotarsi di normative capaci di definire i limiti alle emissioni. Il Consiglio comunale di Villa Lagarina impegna il Presidente del Consiglio e la Giunta comunale a portare le seguenti istanze alla Giunta provinciale:

1. regolamentare il problema dell'impatto da odori sia dal punto di vista "qualitativo" sia dal punto di vista "quantitativo" (in termini di immissione, di flusso, di concentrazione, di dispersione e di frequenza di superamento della soglia limite di concentrazione di odore), secondo i criteri e le metodologie ritenute migliori a livello internazionale per il rilascio delle autorizzazioni e per la valutazione delle immissioni olfattive.
2. applicare la normativa sia per gli impianti esistenti sia per le nuove localizzazioni prevedendo, oltre al rispetto dei limiti di soglia eventualmente individuati, l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per il contenimento e abbattimento delle emissioni odorose.
3. includere il monitoraggio in corso a Villa Lagarina in un sistema (da completare) di metodologie di calcolo e misura della molestia olfattiva degli impianti esistenti, di procedure di stima degli effetti incrementali e cumulativi dovuti all'installazione di nuovi impianti e indicatori i valori limite utilizzati per la valutazione degli impatti odorigeni.
4. partendo dalla campagna di misura effettuata a Villa Lagarina individuare percorsi e metodologie operative che potranno essere territorialmente riprodotti, previo adattamento alle esigenze e realtà ambientali locali.
5. prevedere il coinvolgimento nelle operazioni di studio, ricerca, monitoraggio, valutazione cause/effetti degli effluvi odorosi delle strutture pubbliche competenti in materia di sanità e ambiente.





## Gestione e controllo del territorio

L'Amministrazione comunale di Villa Lagarina, consapevole che i tempi della "grande espansione urbana" sono terminati, ha iniziato un percorso di discussione generale che mira:

- al consolidamento del sistema insediativo e infrastrutturale esistente;
- al miglioramento della qualità della vita e del paesaggio;
- al rafforzamento del senso di appartenenza della comunità al territorio.

Ecco le linee strategiche da sviluppare che riguardano:

### Il sistema insediativo

- consolidamento del perimetro dei centri abitati.
- riqualificazione del nuovo fronte urbano di Villa Lagarina.
- compensazione e perequazione urbanistica.
- completamento della dotazione degli equipaggiamenti pubblici ed eventuale redistribuzione.

### Il sistema delle relazioni interne ai centri abitati

#### *Villa Lagarina:*

- completamento delle relazioni esistenti tra la zona sportiva, le scuole ed il centro storico.
- completamento del sistema infrastrutturale esistente e riqualificazione delle connessioni tra la viabilità esistente, l'ambito produttivo e i centri abitati.

*Pedersano:* consolidamento del sistema delle relazioni esistenti tra il centro storico e il nuovo ambito di espansione a nord.

*Castellano:* recupero agricolo e ambientale dell'area collinare.

### Il sistema delle relazioni tra i centri abitati ed il territorio

- recupero del rapporto tra il centro di Villa Lagarina e il fiume Adige.
- valorizzazione del rapporto tra i centri abitati e il territorio agricolo.
- razionalizzazione e potenziamento della mobilità ciclo-pedonale.
- favoreggiamento dell'intermodalità tra i sistemi che costituiscono la mobilità urbana.

### La sostenibilità dello sviluppo

- definizione dei criteri e dei parametri di inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti edilizi.
- definizione dei criteri e dei parametri di inserimento paesaggistico per gli interventi di riqualificazione urbanistica.
- promozione del risparmio energetico e dell'uso di fonti energetiche rinnovabili.
- tutela e valorizzazione degli ambiti storici e naturalistici (Ceì e Cimana).



# Permessi a costruire

Unità di misura: numero dei permessi rilasciati



Dal 28 dicembre 2012 la denuncia inizio attività (DIA) diventa segnalazione certificato inizio attività (SCIA).

## E il nostro nuovo Municipio... come sarà?

Nella progettazione del nuovo municipio sito in piazza S.M. Assunta è stata particolarmente curata la scelta dei materiali e delle tecnologie finalizzate al contenimento dei consumi energetici sia per quanto riguarda il riscaldamento e il raffrescamento dell'edificio sia per quanto riguarda i consumi energetici per l'illuminazione e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

In particolare è stata prevista:

- isolamento a "cappotto" in EPS;
- serramenti a taglio termico dotati di vetri basso emissivi;
- pompa di calore acqua/acqua alimentata a energia elettrica;
- sonde geotermiche a "sistema chiuso" per lo scambio termico con il sottosuolo;
- sistema di "dimmerazione elettronica" che permette di regolare la luce interna degli ambienti in funzione della luce naturale;
- utilizzo di lampade fluorescenti con reattori elettronici a basse perdite.

L'attuale sede comunale di Piazza Enrico Scrinzi diventerà la nuova biblioteca comunale.



Regolamento Edilizio ultima integrazione con delibera del Consiglio Comunale n. 48 d.d. 11-11-2009.  
OGGETTO: Approvazione e adozione manuale di intervento per insediamenti storici, quale allegato sostanziale al vigente regolamento edilizio comunale.

# Malga Cimana

La struttura, aperta con gestione 2011, offre servizi di ristorazione, pernottamento e vendita prodotti tipici. Durante l'estate organizza giornate naturalistiche per grandi e piccoli, dedicate al riconoscimento delle farfalle e degli insetti che colorano e popolano i prati e le siepi delle nostre montagne.

A primavera e in estate inoltrata, propone corsi di osservazione degli uccelli, con l'obiettivo di fornire le nozioni di base per riconoscere le numerose specie. Ai ragazzi dai 7 ai 12 anni propone settimane naturalistiche dal titolo "Conosci il tuo Territorio". Dedicato invece ad anziani e pensionati il progetto "E... state al fresco" che permette di trascorrere i lunedì e i giovedì di luglio al fresco e in compagnia. Visto il successo delle attività degli anni scorsi le stesse sono riproposte anche per l'estate 2013.

## Zonizzazione acustica



Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico. Linee guida ANPA 1998 ed alcuni criteri derivati dalla normativa di altre regioni (Linee guida APAT 2008). Le indicazioni espresse dal TAR nella sentenza di annullamento della precedente Zonizzazione Acustica di Villa Lagarina.

L'Amministrazione comunale ha provveduto all'approvazione del "Piano di zonizzazione acustica". Il procedimento che ha portato all'approvazione del piano è stato caratterizzato da fasi di analisi del territorio - finalizzate alla redazione di una zonizzazione coerente con le funzioni che compongono: i centri urbani residenziali, il centro storico, l'area produttiva, il centro scolastico - e da campagne di sondaggi effettuate per verificare il rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla normativa.

La proposta di classificazione acustica appare come un gradino intermedio che pone obiettivi di breve termine concretamente raggiungibili con le risorse "realisticamente" disponibili nell'arco di 2-4 anni. Ciò non esclude che la classificazione più cautelativa potrà rimanere come riferimento e obiettivo per il Piano di risanamento acustico comunale in uno scenario pianificatorio di medio/lungo termine.

Nel caso specifico della cartiera il Piano di risanamento acustico comunale individuerà strumenti convenzionali per l'armonizzazione con il Piano di risanamento aziendale che sarà presentato dalla cartiera stessa.

Indirizzerà quindi gli interventi di natura imprenditoriale, al fine di conseguire gli obiettivi acustici e di qualità ambientale prefissati nel breve periodo, attraverso la classificazione acustica e definirà linee guida, obiettivi e tempistiche per il medio/lungo periodo.

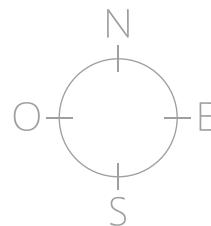
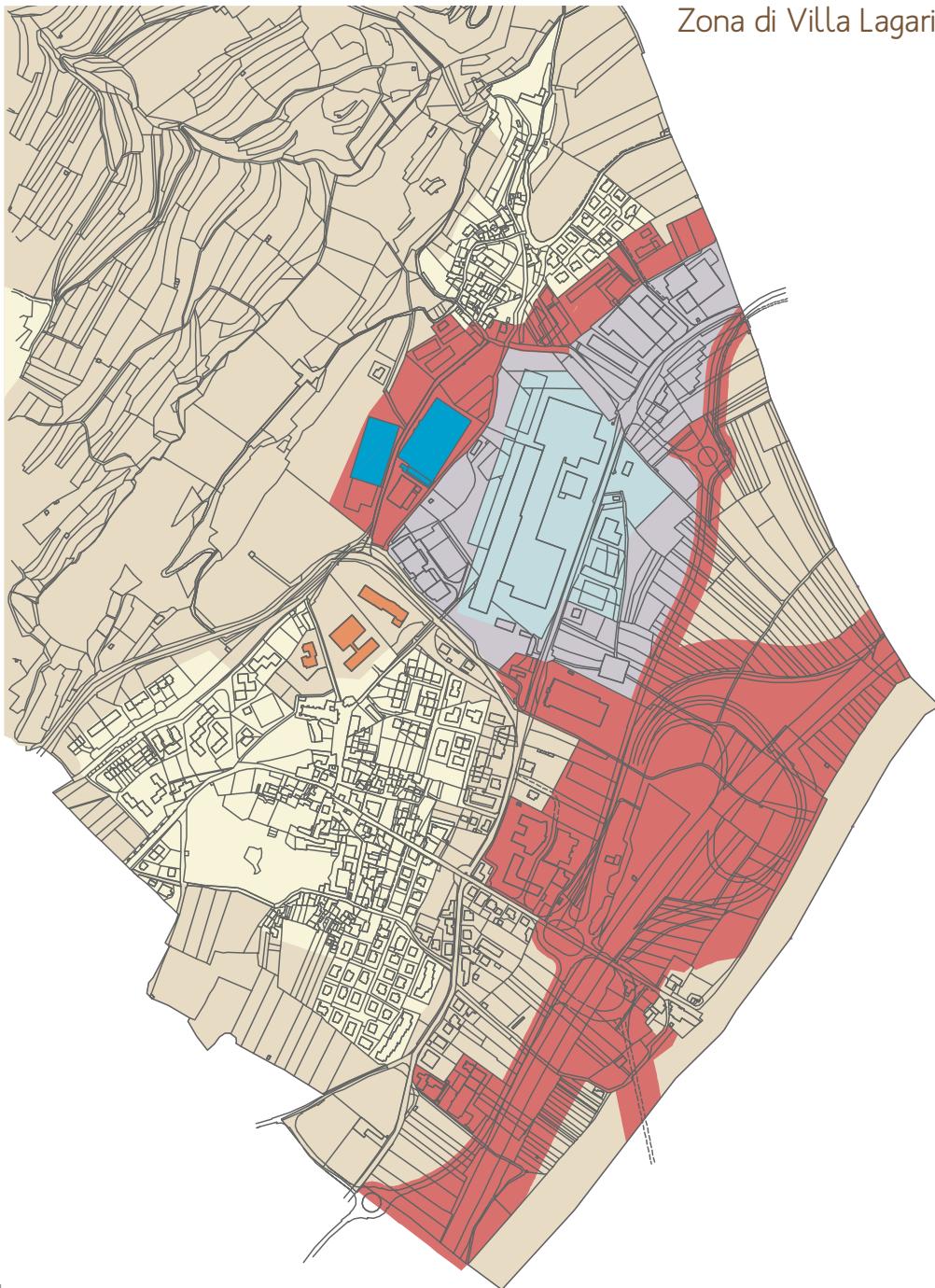
Le tipologie di intervento saranno determinate anche in base alla "storicità" degli insediamenti e definite dall'azione concertata dei diversi soggetti coinvolti: le istituzioni, le attività produttive da cui provengono le emissioni sonore e gli stessi cittadini residenti. Un tavolo di lavoro stabile tra Comune e cartiera sta discutendo il piano di risanamento.



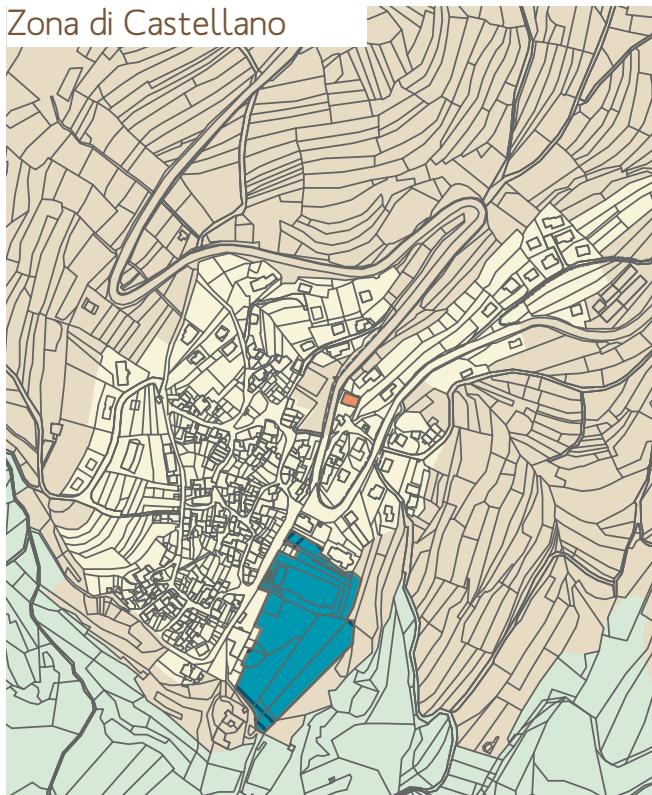
Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 24-03-2010.

Oggetto: modifica nuovo regolamento comunale in materia di inquinamento acustico e allegato Piano Comunale di Classificazione Acustica.

## Zona di Villa Lagarina e Piazza



## Zona di Castellano



## Zona di Pedersano



### LEGENDA (MAPPE A LATO)

		Diurno		Notturno					
		Limite di emissione [dB(A)]	Limite di immissione [dB(A)]	Limite di emissione [dB(A)]	Limite di immissione [dB(A)]				
CLASSE 1	Limite di emissione [dB(A)]	45	35	CLASSE 4	Limite di emissione [dB(A)]	60	50		Scuole, case di cura e case di riposo
	Limite di immissione [dB(A)]	50	40		Limite di immissione [dB(A)]	65	55		
CLASSE 2	Limite di emissione [dB(A)]	50	40	CLASSE 5	Limite di emissione [dB(A)]	65	55		Aree di spettacolo temporaneo
	Limite di immissione [dB(A)]	55	45		Limite di immissione [dB(A)]	70	60		
CLASSE 3	Limite di emissione [dB(A)]	55	45	CLASSE 6	Limite di emissione [dB(A)]	65	65		
	Limite di immissione [dB(A)]	60	50		Limite di immissione [dB(A)]	70	70		

Nota: Diurno: dalle ore 6:00 / Notturno: dopo le ore 22:00

# Inquinamento elettromagnetico



Legge 22 febbraio 2001, n. 36. Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti stazioni radio base:

1. Castellano: trasmissione radio in FM e pannelli per la telediffusione in banda UHF nei pressi della chiesa.
2. Castellano: impianto di trasmissioni radio per organismi di servizio pubblico.
3. Castellano: cabina di trasmissione telefonia fissa.
4. Cei: trasmissione telefonia mobile e TV posizionato nella zona sovrastante il lago.
5. Villa Lagarina: trasmissione di telefonia mobile in tecnica GSM e in tecnica UMTS sopra il capannone della ditta Frisinghelli in zona artigianale (non vi sono abitazioni vicine).
6. Villa Lagarina: stazione radio base per telefonia mobile situata sopra il caseificio Pinzolo - Fiavè.

Tutte le stazioni elencate sono state regolarmente autorizzate dalla Provincia autonoma di Trento sentito il parere del Comune.

## Decalogo per un uso intelligente del cellulare

- I bambini dovrebbero usare i cellulari solo per emergenze. Meglio gli sms.
- La distanza è vostra amica: auricolare (con il filo), vivavoce o sms ogni volta che è possibile.
- Poche barre = molte radiazioni. Non chiamate quando c'è poco segnale.
- Quando il telefono prova a connettersi emette più radiazioni: tenetelo lontano dalla testa sin quando l'altro non risponde.
- Evitate di tenerlo a contatto con il corpo. Niente tasche dei pantaloni né taschini della camicia.
- Accorciate le chiamate. Se proprio non potete, alternate orecchio.
- Ogniqualvolta potete passare alla linea fissa, fatelo.
- Non addormentatevi con il cellulare acceso sul cuscino o troppo vicino. Tantomeno lasciatelo fare ai vostri figli.
- I telefoni non emettono tutti lo stesso livello di radiazioni. Anche se è un indicatore imperfetto, scegliete il modello con minore SAR (tasso di assorbimento specifico)

## Rilievo dell'inquinamento elettromagnetico a frequenza industriale 50Hz. nell'abitato residenziale (analisi APPA 2008).



DPCM 8 Luglio 2003, basse e alte frequenze.

I limiti di legge sono ampiamente rispettati: valore rilevato 0,24µT (Microtesla) / valore limite massimo 10µT



Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 11-02-2002 e n.44 del 17-10-2002: direttive insediamento urbanistico e territoriale impianti fissi telecomunicazione.  
Regolamento per l'utilizzo di parchi e giardini approvato con delibera Consiglio Comunale n° 63 dd 26-10-2005.  
IARC classificazione aggiornata di cancerogenità.

## Manutenzione immobili, parchi e rete stradale



DPR n.151 del 1/8/2011  
Regolamento recante semplificazione disciplina  
procedimenti relativi alla prevenzione incendi.

Gli edifici comunali sono gestiti dall'Ufficio cantiere per i lavori di piccola manutenzione e controllo della tenuta dei serbatoi interrati. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche è curata attraverso incarico a fornitore esterno che provvede ai controlli e alla pulizia periodica. Per alcuni degli immobili comunali è obbligatorio il Certificato di prevenzione incendi, in sigla CPI. È a carico del cantiere comunale la manutenzione ordinaria di strade e giardini (spazzatura, sistemazione di caditoie e buche, spargimento sale, posatura porfido). Altri lavori di particolare entità (costruzione nuove strade, asfaltatura, sgombero neve) sono affidati a terzi.

## Presenza di radioattività



Decreto Legislativo del Governo n° 241 del 26/05/2000. Attuazione della direttiva 96/29/EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) ha svolto nel 1995 il monitoraggio di radon negli asili e negli uffici comunali della Provincia di Trento. Nell'asilo di Castellano sono stati rilevati valori anomali (642 Bq/m<sup>3</sup>).

Sono state effettuate azioni correttive:

- ventilazione preventiva degli ambienti (circa 15-30 minuti al mattino); accurata pulizia quotidiana dei locali, con asportazione polveri; predisposizione di una porta a tenuta per la separazione del piano seminterrato dal piano scale.

Ulteriori successivi controlli hanno dimostrato l'efficacia delle azioni correttive stabilite (valore riscontrato 421 Bq/m<sup>3</sup>).

Nel 2012 sono state condotte ulteriori analisi da parte del Settore laboratorio e controlli dell'APPA sempre nell'edificio dell'asilo di Castellano. Nel dormitorio e nella palestra si conferma come per gli anni scorsi la concentrazione di radon per valori inferiori a 500 Bq/m<sup>3</sup> ma superiori a 400 Bq/m<sup>3</sup>. Nello spogliatoio la concentrazione è di 453 Bq/m<sup>3</sup>, non è più sufficiente l'effettuazione di monitoraggio costante ma, deve essere valutata una soluzione alternativa per chiudere i locali agli utenti della scuola. Per quanto riguarda la possibile presenza di radon nell'acqua, a giugno 2004 sono state condotte analisi che hanno evidenziato un contenuto di radon alle sorgenti ampiamente entro i limiti stabiliti dalla normativa.

## Presenza di amianto



Legge 27 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e s.m.i. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L.P. n.5 del 3/4/2012.

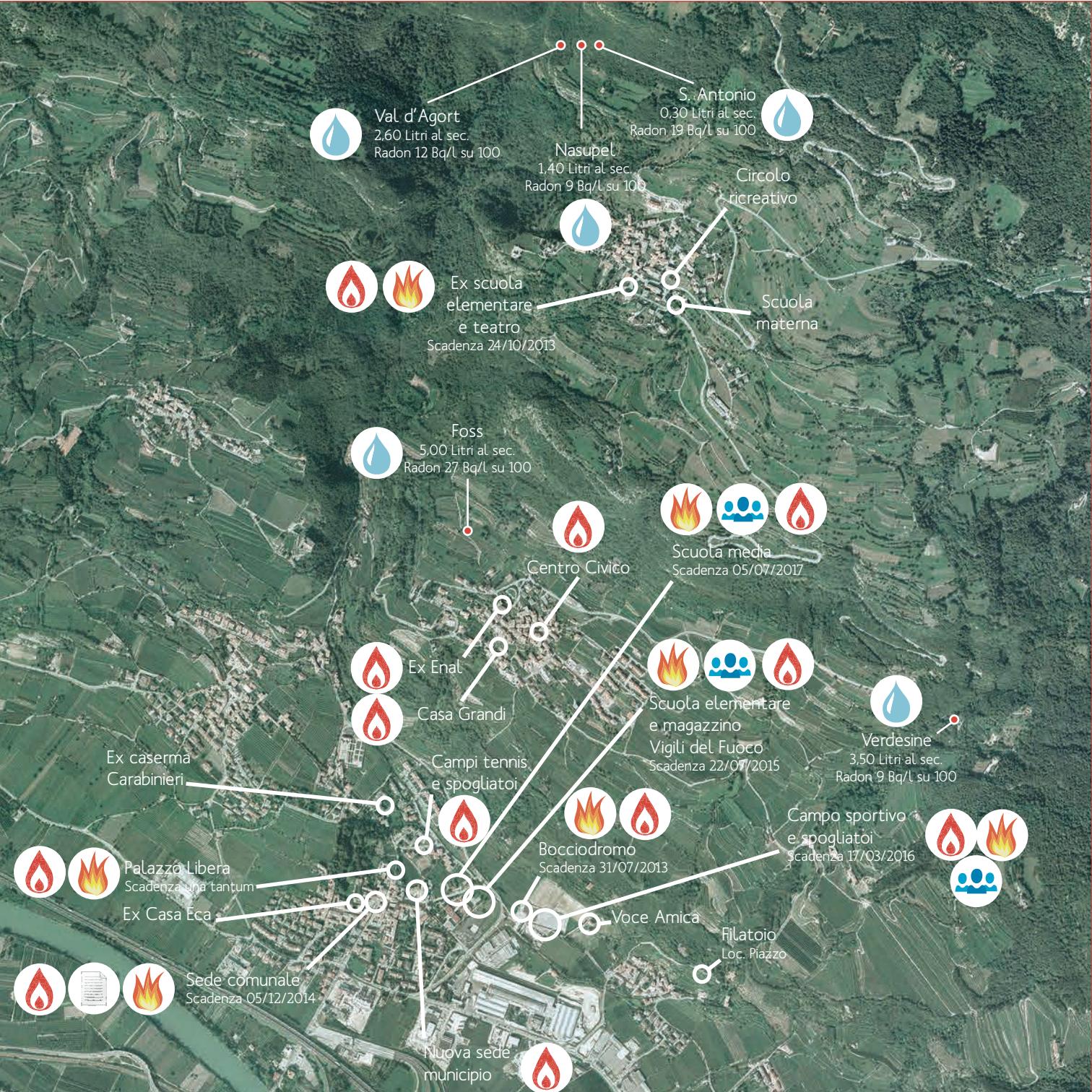
Il Comune ha soddisfatto nel 2000 l'obbligo del censimento degli edifici in cui sia presente amianto libero o friabile e delle situazioni di pericolo o di contaminazione da amianto avvisando i cittadini dell'obbligo della comunicazione, mettendo a disposizione schede informative e fornendo le indicazioni di merito. Nessun cittadino ha risposto all'avviso. Nel corso del 2008 e del 2010 sono pervenute allo Sportello ambiente alcune segnalazioni di presenza di tettoie e coperture in cemento amianto. Il Comune ha segnalato tutti i casi rilevati all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) provinciale per richiedere una valutazione sullo stato di conservazione. A seguito dei risultati sono stati contattati tutti i proprietari degli edifici informandoli sullo stato di conservazione delle coperture e dando l'indicazione della tempistica in cui predisporre i piani di bonifica. In marzo 2012 la Provincia di Trento ha approvato una nuova legge che prevede contributi per la bonifica dell'amianto, le coperture in cemento amianto rilevate sul territorio comunale sono in corso di valutazione da parte dei tecnici abilitati, secondo le linee guida per determinare il grado di pericolosità e la tempistica conseguente per le bonifiche. Nel 2012 è stata emessa un'ordinanza di bonifica.



RADIOATTIVITÀ: Raccomandazione n° 2001/928 della Commissione Europea del 20-12-2001.

AMIANTO: Avviso pubblico del 14 febbraio 2000 prot. n. 1017. Note APSS dd novembre 2010, Ufficio Vigili Urbani.

Modificazione del T.U. Provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinanti: protezione dai pericoli derivanti dall'amianto (testo approvato dalla Commissione Consigliare 27-2-2012).



Val d'Agort  
2,60 Litri al sec.  
Radon 12 Bq/L su 100

Nasupel  
1,40 Litri al sec.  
Radon 9 Bq/L su 100

S. Antonio  
0,30 Litri al sec.  
Radon 19 Bq/L su 100

Ex scuola elementare e teatro  
Scadenza 24/10/2013

Circolo ricreativo

Scuola materna

Foss  
5,00 Litri al sec.  
Radon 27 Bq/L su 100

Centro Civico

Scuola media  
Scadenza 05/07/2017

Ex Enal

Casa Grandi

Scuola elementare e magazzino  
Vigili del Fuoco  
Scadenza 22/07/2015

Verdesine  
3,50 Litri al sec.  
Radon 9 Bq/L su 100

Ex caserma Carabinieri

Campi tennis e spogliatoi

Bocciodromo  
Scadenza 31/07/2013

Palazzo Libera  
Scadenza una tantum

Ex Casa Eca

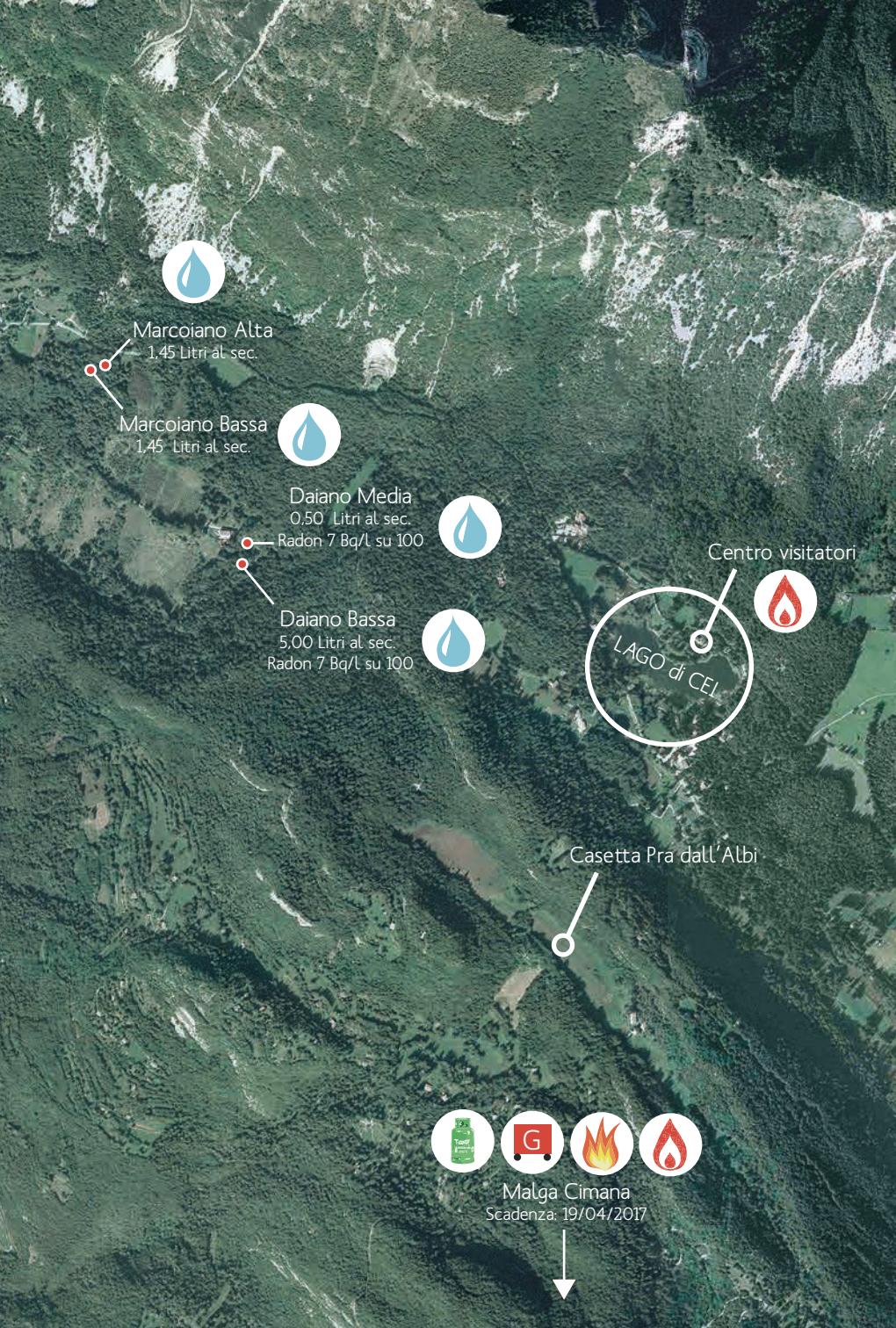
Voce Amica

Filatoio  
Loc. Piazzo

Campo sportivo e spogliatoi  
Scadenza 17/03/2016

Sede comunale  
Scadenza 05/12/2014

Nuova sede municipio



Marcoiano Alta  
1,45 Litri al sec.



Marcoiano Bassa  
1,45 Litri al sec.



Daiano Media  
0,50 Litri al sec.  
Radon 7 Bq/L su 100



Daiano Bassa  
5,00 Litri al sec.  
Radon 7 Bq/L su 100



Centro visitatori



Casetta Pra dall'Albi



Malga Cimana  
Scadenza: 19/04/2017



SORGENTI



CPI prevenzione incendi



CALDAIA



PERSONE



CARTA



BOMBOLA GAS



GENERATORE

MISURE DEL TERRITORIO

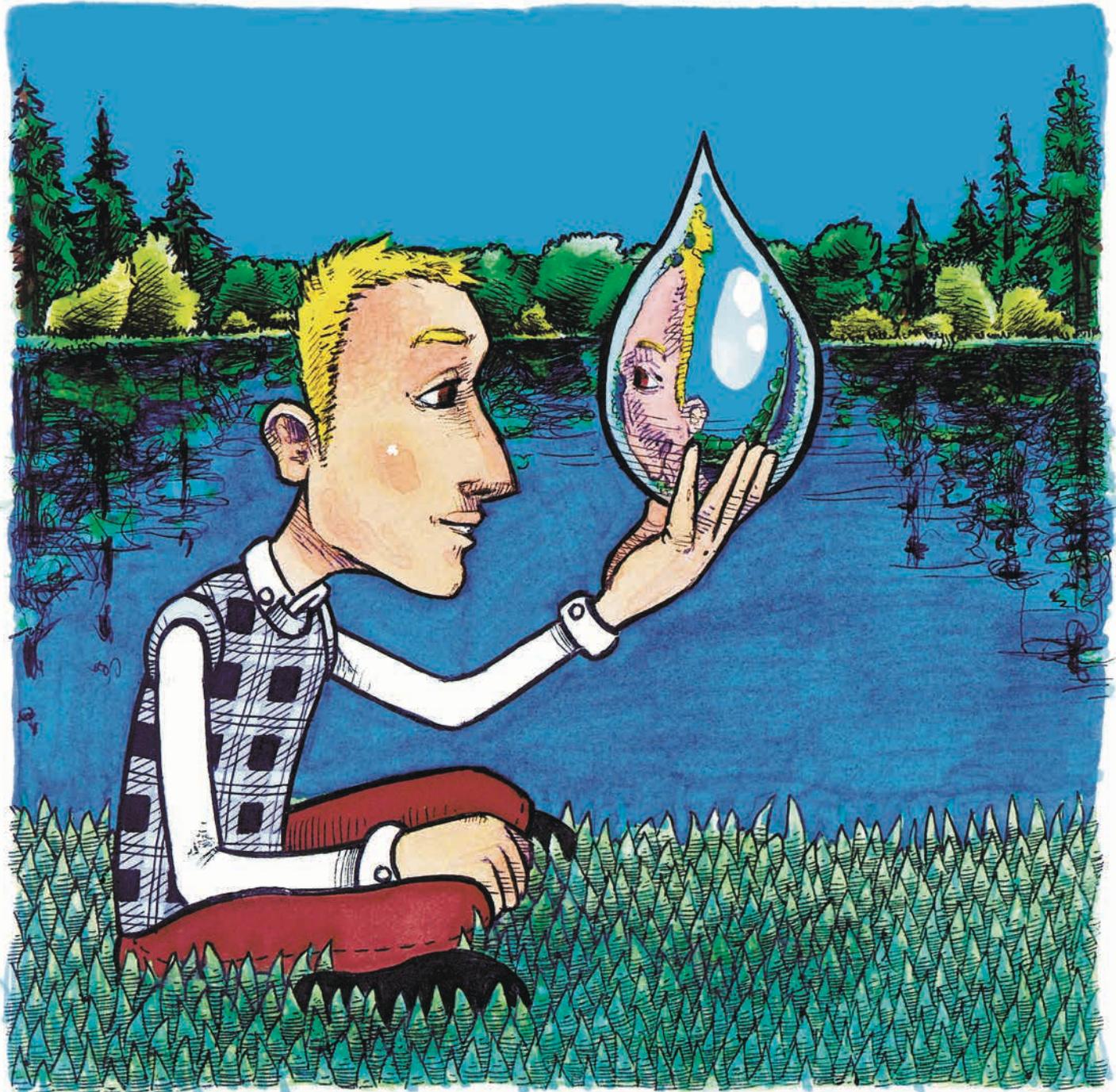
m<sup>2</sup> SUPERFICIE DEL COMUNE  
totale per abitante  
24.087.216 6.427

m<sup>2</sup> SUPERFICIE DEI PARCHI  
totale per abitante  
68.106 18

m<sup>2</sup> SUPERFICIE RESIDENZIALE  
totale per abitante  
398.899 106

m<sup>2</sup> SUPERFICIE INDUSTRIALE  
totale per abitante  
205.192 55

m<sup>2</sup> SUPERFICIE DEL BOSCO  
totale per abitante  
14.756.570 3.937



## Approvvigionamento idrico



D.Lgs 2 febbraio 2001, n. 31. Attuazione della direttiva 98/83/CE qualità delle acque destinate al consumo umano. D.P.R. 15 febbraio 2006 Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche.

L'approvvigionamento idrico nel Comune di Villa Lagarina è assicurato da sorgenti, situate nel territorio comunale e da un punto di allacciamento all'acquedotto di Spino del Comune di Rovereto.

- **Cei** è alimentato da 2 sorgenti: Daiano media e Daiano bassa.
- **Castellano** è alimentato da 3 sorgenti: Nasupel, Val d'Agort, S. Antonio.
- **Pedersano** è alimentato da 2 sorgenti: Foss, Verdesine.
- **Villa Lagarina** e **Piazzo** sono alimentati da 4 sorgenti: Marcoiano alta, Marcoiano bassa, Daiano media, Daiano bassa. Oltre che dall'allacciamento dell'acquedotto di Spino del Comune di Rovereto.

Ogni interruzione programmata dell'approvvigionamento idrico viene comunicata con anticipo alle utenze interessate a cura del cantiere comunale in modo da contenere al minimo il disservizio e allertare le aziende che utilizzano l'acquedotto comunale per alimentare la propria rete antincendio.

Per assicurare la potabilità delle acque il cantiere comunale programma controlli periodici della qualità dell'acqua presso le sorgenti, le utenze e altri punti di prelievo. Le analisi sono effettuate dal Gruppo Dolomiti Energia e valutate dal cantiere comunale che stabilisce eventuali interventi di potabilizzazione.

La clorazione, eseguita prima della distribuzione, è continua e assicurata da sistemi automatici installati su tutti i serbatoi di stoccaggio, a eccezione di quello a servizio della rete di Pedersano bassa per il quale si stabilisce l'attivazione solo a seguito di necessità evidenziate dalle analisi.

Il cantiere comunale svolge settimanalmente controlli sulla presenza del cloro residuo. L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Unità Operativa Prevenzione ambientale effettua indagini a campione sulla qualità dell'acqua. Il cantiere comunale assicura infine la pulizia periodica e la disinfezione dei depositi in base a una programmazione annuale.

I risultati delle analisi condotte sull'acqua destinata al consumo degli abitanti del Comune di Villa Lagarina ne confermano la potabilità. Il superamento dei limiti per alcuni parametri microbiologici sono eventi sporadici e la loro entità non costituisce pericolo per la salute.

Dalle analisi effettuate da Dolomiti Energia su incarico comunale non risultano fuori limite per il periodo 2011-2013.



# Confronto acque minerali

Il dato è rappresentativo di tutta l'acqua comunale.

Parametri	Unità di misura	Principali parametri acque minerali min-max	Limite di legge Dlgs 31/2001	UTENZA PIAZZO - FONTANA					
				2008 ottobre	2009 ottobre	2010 ottobre	2011 dicembre	2012 novembre	2013 febbraio
Temperatura acqua °C	°C			14,2	14,3	14,3	6,8	10,2	6,7
Residuo fisso a 180 °C	mg/l	38-988	1500	151,0	147,2	162,6		200	
pH	unità di pH	5,8-8,1	6,5-9,5	8,0	8,0	7,8	8,0	7,8	8,0
Conducibilità elettrica	µS/cm		2500	236	230	254	232	310	260
Calcio	mg/l Ca			43,9	42,4	47,9		55	
Magnesio	mg/l Mg			4,9	4,8	5,3		5,7	
Solfati	mg/l SO4			4,2	2,8	4,1		3,8	
Nitrati	mg/l NO3	0-7,12	50	3,3	2,9	3,1		2,8	
Cloruri	mg/l Cl	0-92	250	2,1	1,4	3,6		3,7	
Nitriti	mg/l NO2			< 0,050	< 0,010	< 0,01		< 0,02	
Durezza	°f		15-50	13,0	12,6	14,1		16	
Batteri Coliformi a 37*	UFC/100 ml	0		0	0	0	0	0	0
Escherichia coli	UFC/100 ml	0		0	0	0	0	0	0
Enterococchi	UFC/100 ml	0		0	0	0	0	0	0

## Consumi idrici

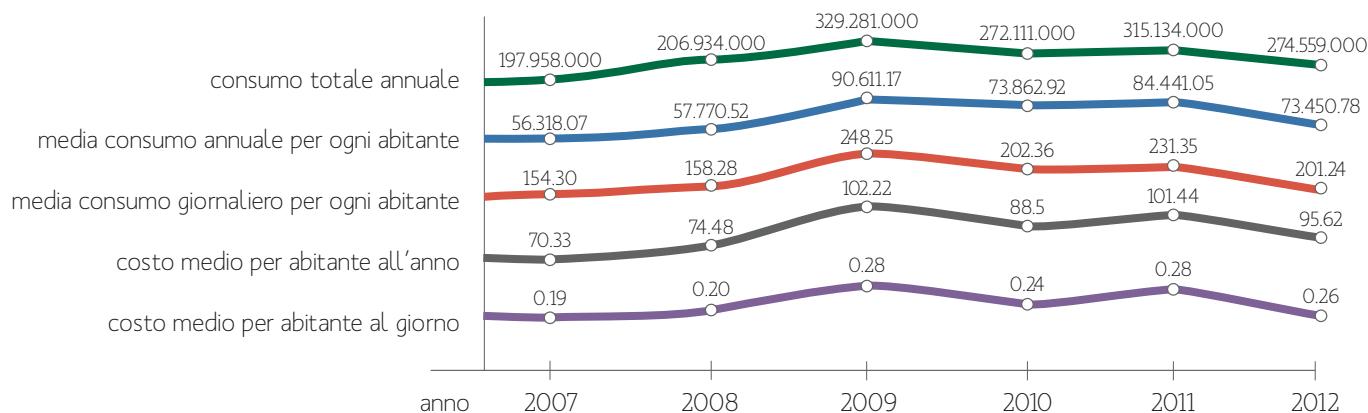
La dotazione di acqua per usi domestici e potabili in Provincia di Trento è pari a 250 litri al giorno per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

## Consumi di acqua potabile

Unità di misura: litri

Il consumo di acqua è rilevato annualmente nei mesi da ottobre a dicembre, non è disponibile il dato 2013.

L'aumento di consumo degli anni 2009 e 2011 è dovuto alla siccità.



**NOTE** ogni abitante consuma più di 1 vasca da bagno di acqua potabile al giorno.

## Il Depuratore di Rovereto

Sul territorio comunale è presente una stazione di pompaggio, gestita a cura della Provincia autonoma di Trento, che consente l'afflusso degli scarichi comunali al depuratore di Rovereto, situato in località Navicello.

Per le abitazioni non raggiunte dalla rete viene rilasciata, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, un'autorizzazione allo scarico in suolo a fronte dell'installazione di idoneo sistema di trattamento dei reflui.

CONSUMI IDRICI: Il piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n.670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto-Adige) e degli artt.5-8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto-Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche) come da ultimo modificato dal decreto Legislativo 11 novembre 1999, n.463.

CONSUMI ACQUA POTABILE: Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 19-03-2012. OGGETTO: Determinazione tariffe servizio acquedotto anno 2012.



## Scarichi acque bianche

I controlli periodici alla rete di raccolta delle acque meteoriche riguardano la pulizia di tratti critici per prevenire situazioni di potenziale emergenza. Al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque, annualmente il cantiere comunale dispone la pulizia di tutte le caditoie.

## Il sistema fognario

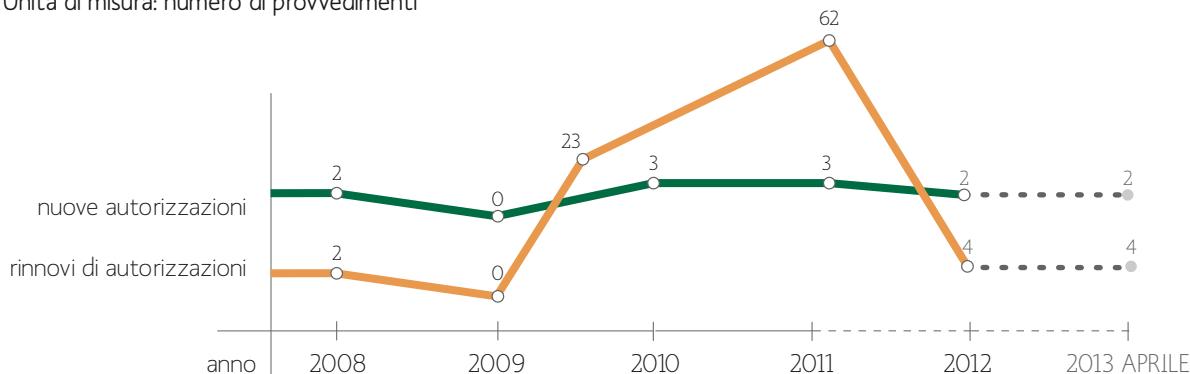
Gli allacciamenti alla fognatura delle singole utenze sono subordinati all'ottenimento di una specifica autorizzazione che il Comune rilascia dopo aver verificato la conformità dei progetti ai requisiti stabiliti dal Regolamento per il servizio di fognatura comunale.

I controlli periodici alla rete fognaria riguardano la pulizia di tratti critici per prevenire situazioni di potenziale emergenza. Al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque, annualmente il cantiere comunale dispone la pulizia dei tratti di ramale critici.

Le utenze dell'abitato di Villa Lagarina, Piazza, Pedersano e Castellano sono regolarmente allacciate alla rete fognaria che confluisce al depuratore di Rovereto.

## Autorizzazioni allo scarico nel sottosuolo e in fossa a tenuta

Unità di misura: numero di provvedimenti



# Sensibilizzazione rivolta alla comunità locale, operatori turistici ed economici

## Piano Energetico Comunale - 24 maggio 2012

Il Comune di Villa Lagarina, in collaborazione con la Comunità Vallagarina ha proposto un incontro sul Piano Energetico Comunale (P.E.C) dove è stato possibile visionare i progetti sul risparmio, l'efficienza energetica e lo sfruttamento delle risorse rinnovabili. Inoltre si sono presentate tutte le modalità di assegnazione di contributi per una buona ristrutturazione della propria abitazione.

## Amianto 'l'eredità' di un veleno invisibile - 30 maggio 2012

Presentazione della nuova Legge provinciale per la bonifica dell'amianto: salute, ambiente, riqualificazione edilizia, contributi pubblici. Durante la serata sono intervenuti Michele Nardelli: Consigliere provinciale, promotore della legge e Romina Baroni: Vicesindaco e assessore Comunale all'ambiente.

## Workshop di disegno naturalistico - 4 e 5 agosto 2012

Malga Cimana con il patrocinio del Comune di Villa Lagarina e Pro Loco di Pedersano, ha proposto due giorni di immersione nella quiete montana a disegnare natura con l'illustratore naturalista Lorenzo Dotti. Il workshop ha fornito le nozioni tecniche di base per illustrare correttamente il mondo naturale, un viaggio colorato nella natura attraverso la rappresentazione di alcune sue forme: dalle pietre alle nuvole, dalle piume agli alberi, attraverso prati, boschi e montagne, prima in studio e poi sul campo per liberare la mano disegnando tra prati e faggete nei dintorni della malga.

## Muri a secco e terrazzamenti - 25 agosto 2012

Comune di Villa Lagarina, Provincia autonoma di Trento, Patto d'Area della Destra Adige Lagarina hanno promosso un convegno nell'ambito del progetto di recupero agricolo e ambientale dell'area collinare della Destra Adige Lagarina. L'11 Novembre 2012 in occasione della conclusione dei lavori di valorizzazione del patrimonio naturale, agrario, storico, archeologico e architettonico dell'area collinare della destra Adige Lagarina è stato inaugurato il restaurato percorso agricolo-ambientale che in alta collina unisce i vari comuni. L'intento è stato quello di conservare, recuperare e valorizzare un territorio che ha visto un progressivo abbandono dell'attività agricola per l'acclività e la difficoltà di collegamento delle aree oggetto di intervento.

## Zanzara tigre: non pensiamo che il problema non ci riguardi - 13 settembre 2012

Incontro sui primi risultati del monitoraggio sovracomunale 2012 dove sei Comuni con il Museo Civico di Rovereto sono uniti nella lotta alla zanzara tigre. L'*Aedes albopictus* è un nemico difficile da battere. Il successo è possibile solo con l'impegno e la partecipazione attiva di tutti. Durante la serata sono intervenuti Romina Baroni, assessore comunale all'ambiente, Uberto Ferrarese, biologo del Museo Civico di Rovereto, Federica Bertola, naturalista del Museo Civico di Rovereto.

## Obiettivo zero emissioni - dal 15 febbraio al 24 marzo 2013

I comuni di Villa Lagarina, Besenello e Nomi si sono uniti in una serie di eventi pubblici dedicati all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alle fonti rinnovabili: "Obiettivo Zero Emissioni" è partito venerdì 15 febbraio con l'appuntamento cult promosso da Caterpillar "Millumino di meno" per proseguire con documentari, incontri, seminari, teatro e perfino un viaggio-studio a Prato allo Stelvio (sabato 23 febbraio), il paese dell'alta Val Venosta completamente autonomo dal punto di vista energetico. L'ideale chiusura di venerdì 22 "Giornata mondiale dell'acqua" e di domenica 24 marzo dedicata all' "Acqua bene comune". «La Terra non è una merce ma un bene comune e come tale va rispettata, condivisa e salvaguardata» è l'appello che lancia l'assessore all'ambiente e vicesindaco **Romina Baroni** nel chiedere a tutti i cittadini un cambio di atteggiamento e di abitudini per ridurre l'impronta ambientale di ciascuno di noi.



## Emissioni in atmosfera



D.Lgs. 3-4-2006 n. 152 Norme in materia ambientale e ss.  
D.P.G.P. 26-1-1987 n. 1-41/Legisl. Approvazione del testo unico delle  
Leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

## Impianti produttivi esistenti

Il Sindaco esprime un parere in considerazione della localizzazione dell'insediamento in rapporto alla realtà territoriale, attuale o programmata, in cui l'impianto si inserisce.

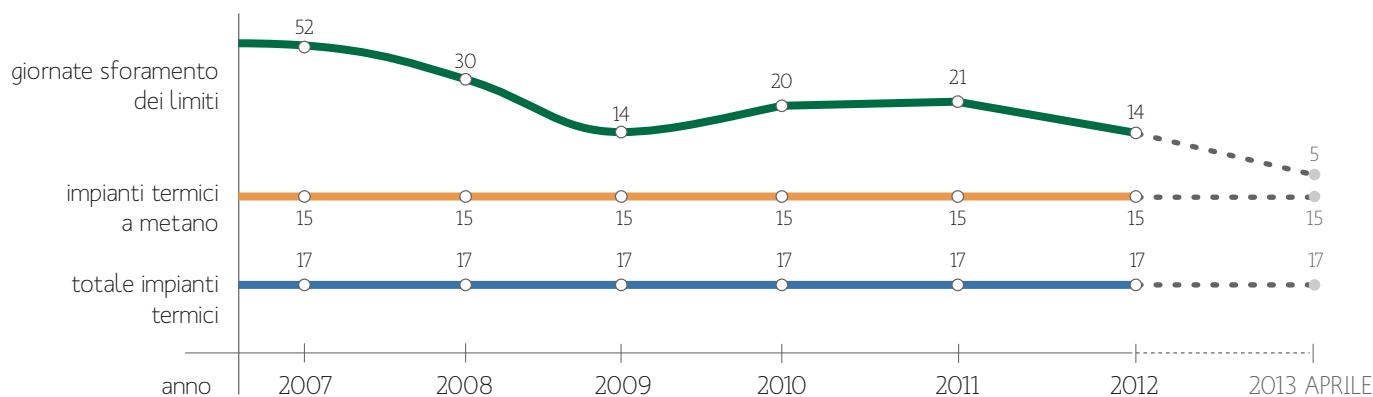
Tipo Attività	Numero	Inquinanti
Lavanderia	1	Solventi
Falegnameria	4	Polveri e Solventi
Officina meccanica	1	Polveri
Verniciatura	1	Solventi
Carpenterie metalliche	1	Polveri
Carrozzeria	2	Verniciatura
Stampi tappi in sughero	1	Verniciatura
Cartiera	1	Polveri, Solventi, Monossido di Carbonio, Ossido di Azoto e Vernici
Costruzione manufatti metallici	2	Polveri verniciatura

# Qualità dell'aria

Il Comune di Villa Lagarina aderisce al Piano provinciale di azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite, dei valori obiettivo e delle soglie di allarme degli inquinanti atmosferici, con le seguenti misure per tutto l'arco dell'anno:

- garantire il rispetto delle temperature massime negli edifici di proprietà comunale;
- raccomandare alla cittadinanza il rispetto dei valori massimi di temperatura per gli edifici privati;
- eseguire e incrementare il lavaggio delle strade;
- mantenere il divieto di bruciare residui vegetali all'aperto;
- promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Unità di misura: numero di giornate di sfioramento dei limiti / numero degli impianti termici



Gli inquinanti interessati dal monitoraggio sono il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle fini, il piombo, il benzene, il monossido di carbonio e l'ozono.

Le cause principali dell'inquinamento atmosferico sono da ricondurre alle attività industriali, al traffico veicolare, ai processi di combustione in genere.



# Impiego prodotti chimici a base di esteri-fosforici e altre sostanze ad alto potere tossico in agricoltura



Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 8 maggio 2013: approvazione regolamento per l'utilizzo di prodotti fitosanitari in prossimità di centri abitati, abitazioni e strade.

Il Comune di Villa Lagarina ha definito le modalità, i mezzi e i tempi da rispettare per l'erogazione dei prodotti antiparassitari nell'esecuzione dei trattamenti in agricoltura. I trasgressori sono assoggettati a sanzione. Nel 2012, da maggio ad agosto, sono stati effettuati 70 controlli su tutto il territorio comunale e nelle ore più svariate della giornata. La zona che presenta maggiori criticità è Via Degasperis, a Pedersano, che viene controllata giornalmente. Nel 2012 sono state elevate 2 sanzioni. Lo scorso 8 maggio il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento che definisce, non solo le distanze minime che gli agricoltori devono rispettare quando irrorano le colture con prodotti fitosanitari, ma detta anche indicazioni in merito alla preparazione delle miscele, manutenzione attrezzature e macchine irroratrici, smaltimento delle miscele residue e contenitori vuoti. Ecco le **distanze da tenere** a seconda della tipologia di abitazione o di strada poste nelle vicinanze della coltura da irrorare. Le distanze si accorciano se la macchina irroratrice è dotata di dispositivi per il contenimento della deriva come ad esempio: **convogliatori a basso volume d'aria, torretta, tubi flessibili, deflettori, collettori, ugelli antideriva o sistemi a tunnel.**

Dalle ore 6:00 alle 10:00 e dalle 18:00 alle 22:00 nelle **vicinanze di edifici pubblici o privati, cimiteri, giardini parchi e centri sportivi**

macchina irroratrice classica

- 30 metri - per colture più basse di 4 metri
- 50 metri - per colture più alte di 4 metri

macchina irroratrice con dispositivi contenimento deriva

- 10 metri - per colture più basse di 4 metri
- 30 metri - per colture più alte di 4 metri

Dalle ore 6:00 alle 7:30 e dalle 18:00 alle 22:00 nelle **vicinanze di scuole, scuole per l'infanzia, asili nido, centri diurni, case di riposo**

macchina irroratrice classica

- 30 metri - per colture più basse di 4 metri
- 50 metri - per colture più alte di 4 metri

macchina irroratrice con dispositivi contenimento deriva

- 10 metri - per colture più basse di 4 metri
- 30 metri - per colture più alte di 4 metri

In **prossimità delle strade tipo B (strade statali e provinciali) e C (viabilità comunale principale) e vicino a percorsi pedonali e ciclabili**

macchina irroratrice classica

- 10 metri - per colture più basse di 4 metri
- 20 metri - per colture più alte di 4 metri

macchina irroratrice con dispositivi contenimento deriva

- 5 metri - per colture più basse di 4 metri
- 10 metri - per colture più alte di 4 metri

## Controllo della qualità dell'aria

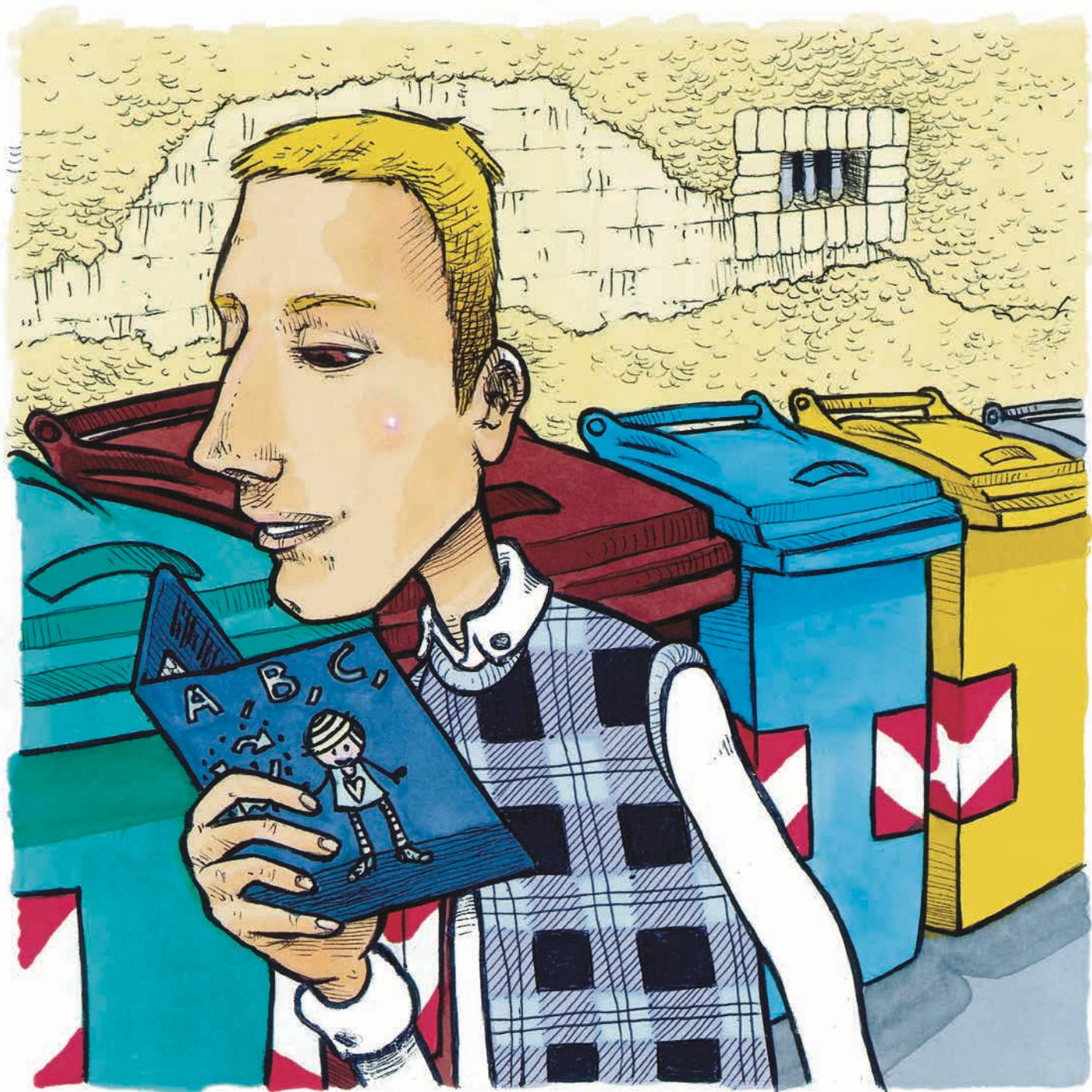


Art. 10 del d. lgs. del 13 agosto 2010, n. 155

Villa Lagarina è inserita nel bacino aerologico della Valle dell'Adige e della Vallagarina. Le centraline di rilevamento sono a Rovereto. L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente rende disponibili dati giornalieri di rilevazione inquinanti dell'aria. Contatta il comune solo nel caso di superamento dei limiti di inquinante atmosferico per un periodo maggiore a 5 giorni consecutivi, caso che non si è verificato negli ultimi 2 anni.



Delibera della Giunta Provinciale n. 1183 del 19 maggio 2010: linee guida in materia di utilizzo sostenibile di fitosanitari.





## Raccolta differenziata e porta a porta

L'obiettivo minimo della raccolta differenziata fissato in Trentino per il 2012 è tra il 65% e il 70%; il comitato EMAS fissa l'obiettivo al 65% entro l'anno 2012. Il sistema di raccolta differenziato e porta a porta è partito a Villa Lagarina nel 2003. Il Comune ha affidato la gestione della raccolta rifiuti solidi urbani differenziati alla Comunità della Vallagarina che la organizza ed esegue mediante appalto a un soggetto terzo. In particolare i servizi svolti e il metodo di raccolta prevedono:

- raccolta bi-settimanale "porta a porta" del rifiuto umido;
- raccolta settimanale "porta a porta" del rifiuto secco;
- raccolta rifiuti ingombranti tramite prenotazione al numero verde o conferimento al centro raccolta materiali (CRM);
- spazzamento stradale meccanico;
- raccolta di carta, multimateriale e vetro nelle isole ecologiche;
- CRM per tutti i rifiuti urbani pericolosi e non.

Per assicurare un'efficace gestione della raccolta differenziata, l'Amministrazione ha stabilito l'istituzione dello Sportello ambiente che gestisce le richieste/reclami dei cittadini in tema di gestione dei rifiuti urbani, risponde alle richieste di informazione e cura la consegna dei composte e degli altri materiali utili alla raccolta.

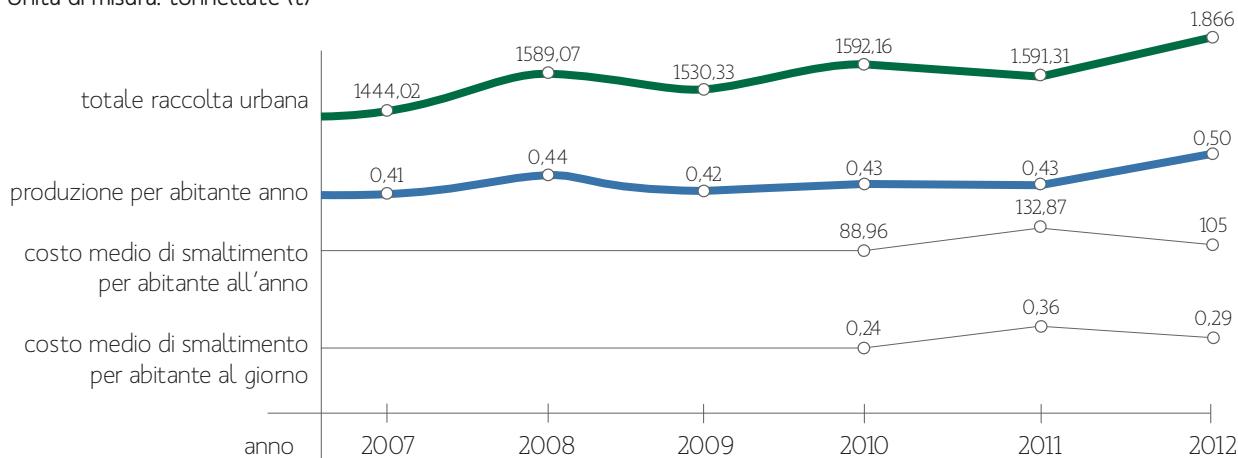
## Produzione di rifiuti



Posizione del comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit sugli obiettivi della raccolta differenziata del 5-12-2007.

**Nota:** gli abitanti di Villa Lagarina riempiono 107 container di rifiuti all'anno, pari a 1447 cassonetti dei rifiuti stradali.

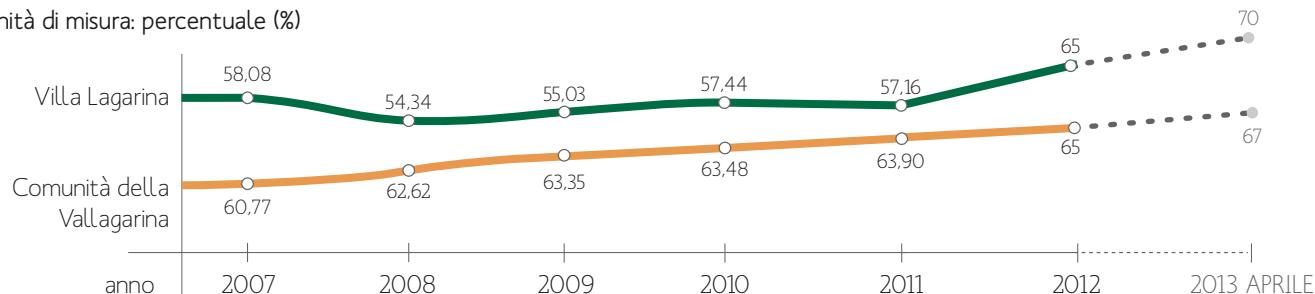
Unità di misura: tonnellate (t)



Per quello che riguarda i costi, da alcuni anni la legge prevede che gli oneri del servizio debbano essere coperti per intero con le tariffe a carico delle utenze. Fare o meno una virtuosa raccolta differenziata contribuisce ad influenzare l'entità della tariffa a carico dei cittadini.

# Raccolta differenziata media annua

Unità di misura: percentuale (%)



TIPOLOGIA DI RIFIUTO RACCOLTO		QUANTITÀ TON. 2011	QUANTITÀ TON. 2012	QUANTITÀ TON. 2013
Raccolta Differenziata	Organico	272,30	263	90
	Verde	19,33	147	33
	Carta e cartone	259,06	254	77
	Multimateriale	148,85	158	51
	Metalli	6,14	41	7
	Legno	15,11	110	20
	Tessili	8,98	9	3
	Beni durevoli	11,92	53	11
	Pericolosi	5,93	19	3
	Vetro	121,99	122	39
Raccolta Indifferenziata	Rifiuto urbano	364,95	380	105
	Ingombranti	286,78	263	39
	Spazzamento	69,96	45	28

TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI TONNELLATE 1.176 / ANNO 2012 / DIFFERENZIATA 65%

TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI TONNELLATE 334 / ANNO 2013 APRILE / DIFFERENZIATA 70%

## Commento alla tabella

Il valore rilevato per il 2008, 2009, 2010 e 2011 risulta stabile ma inferiore all'obiettivo stabilito dalla Provincia autonoma di Trento, nel 2012 si è raggiunto il valore limite di legge pari al 65%. Tale situazione è da correlarsi alla mancata presenza sul territorio, fino a gennaio 2012, del centro raccolta materiali (CRM). Per incrementare la percentuale di raccolta differenziata, l'Amministrazione comunale intende attuare un sistema di raccolta differenziata spinta che prevede la raccolta porta a porta oltre che di secco e umido anche di multimateriale e carta. Villa Lagarina implementerà tale raccolta porta a porta spinta in maniera sperimentale per conto della Comunità della Vallagarina che l'ha prevista nel bando di gara europeo. Ora è in corso la progettazione del nuovo sistema.

Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di nettezza urbana approvato con deliberazione consiliare dd. 30-04-2004, n. 11 aggiornato con le modifiche introdotte da: delibera n. 54 del 21-08-2007.

Regolamento per l'applicazione della Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati (TIA) approvato con deliberazione consiliare n.60 del 29-11-2006.

Deliberazione consiliare n. 69 del 23-11-2010 OGGETTO: approvazione schema convenzione con Comprensorio C10 per gestione servizi rifiuti.

Deliberazione giunta n. 108 del 22-12-2009 OGGETTO: approvazione del Piano Finanziario gestione RSU 2010 ai fini della TIA di cui all'art.49 del D.Lgs. 22/1997



## CRM

I cittadini di Villa Lagarina possono conferire al centro raccolta materiali (CRM) sovracomunale (Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo) qualsiasi tipo di rifiuto di origine domestica.

## Isole Ecologiche

Sul territorio comunale di Villa Lagarina vi sono attualmente 27 isole ecologiche che consistono in piazzole adibite all'allocazione di cassonetti per la raccolta differenziata di carta, vetro e multimateriale (plastica, metallo, tetrapack, lattine).

## Promozione compostaggio

A partire dal 2002, l'Amministrazione comunale ha promosso il compostaggio domestico, fornendo ai cittadini interessati una compostiera a costo ridotto e fissando uno sconto del 25% sulla tariffa di igiene ambientale. Lo sconto è esteso anche a coloro che auto-smaltiscono la frazione umida attraverso l'uso di cumuli, letamai e altre forme di recupero. Alla fine del 2010 le utenze che compostavano erano il 51,30%, ridotte al 40,01% a fine 2011. È ancora in discesa, al 39,58%, il dato alla fine del 2012. L'Ufficio vigili urbani conduce controlli a campione sul corretto uso del composter.

## Promozione di pannolini lavabili

È possibile produrre meno rifiuti ricorrendo ai pannolini lavabili. In tal senso va l'operato dell'Assessorato all'ambiente comunale che nell'ambito di una più ampia campagna di comunicazione e sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti promuove l'utilizzo dei pannolini lavabili per neonati e bambini. La campagna informativa è rivolta in primo luogo ai neo genitori cui è stato donato un apposito kit di prodotti.

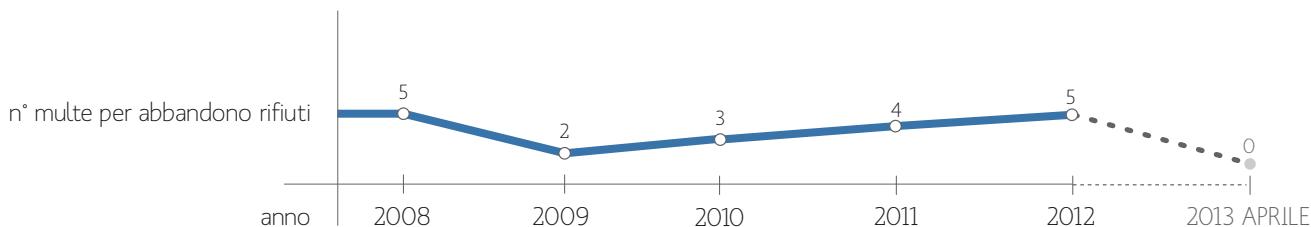
A seguito di un'indagine svolta dal gruppo **eco-volontari** sull'effettivo uso dei kit donati, è emerso che molti neo genitori trovavano eccessivamente complicato l'utilizzo. Per l'anno 2011 e fino al 2015 l'Amministrazione ha attivato un nuovo sistema di promozione, sarà donato un buono acquisto di 70 euro spendibile negli esercizi commerciali di Villa Lagarina per l'acquisto di **pannolini biodegradabili usa e getta / pannolini lavabili e prodotti collegati**. Nel 2011 sono stati ritirati 18 buoni su 35 nuovi nati, il 53% degli aventi diritto ha usufruito del buon sconto. Nel 2012 sono stati consegnati 41 buoni su 52 nuovi nati, la % di utilizzo dell'incentivo sale al 79%.

## Spazzamento strade

L'attività è svolta mediamente una volta al mese da parte della Comunità della Vallagarina. In caso di indisponibilità dei mezzi a causa di guasti lo spazzamento viene assicurato dagli operatori in modo manuale, a eccezione del periodo invernale. Con diversa cadenza, 2 volte a settimana, viene eseguito un intervento da parte del cantiere comunale che provvede a svuotare i cestini stradali e a pulire le aree di pregio.

## Controllo del territorio

Unità di misura: numero verbali



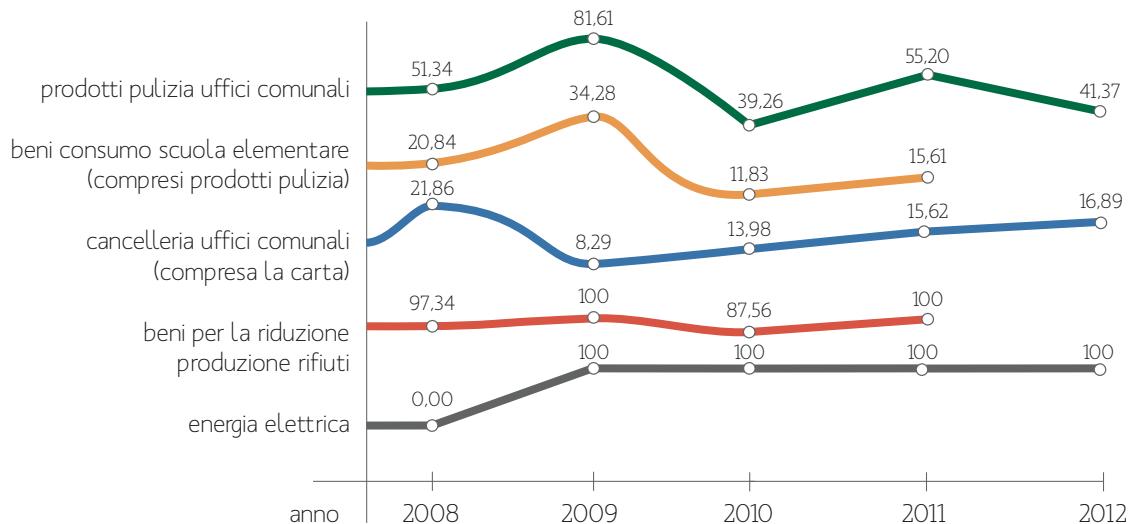
## Acquisti verdi - efficienza dei materiali



Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 21 del 22 febbraio 2011 Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement PAN GPP, approvato con il Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008

L'Amministrazione comunale ha definito le modalità operative per la gestione dell'acquisto di prodotti e servizi tenendo conto dei possibili impatti ambientali che potrebbero generare, richiedendo per tutti gli acquisti requisiti ambientali.

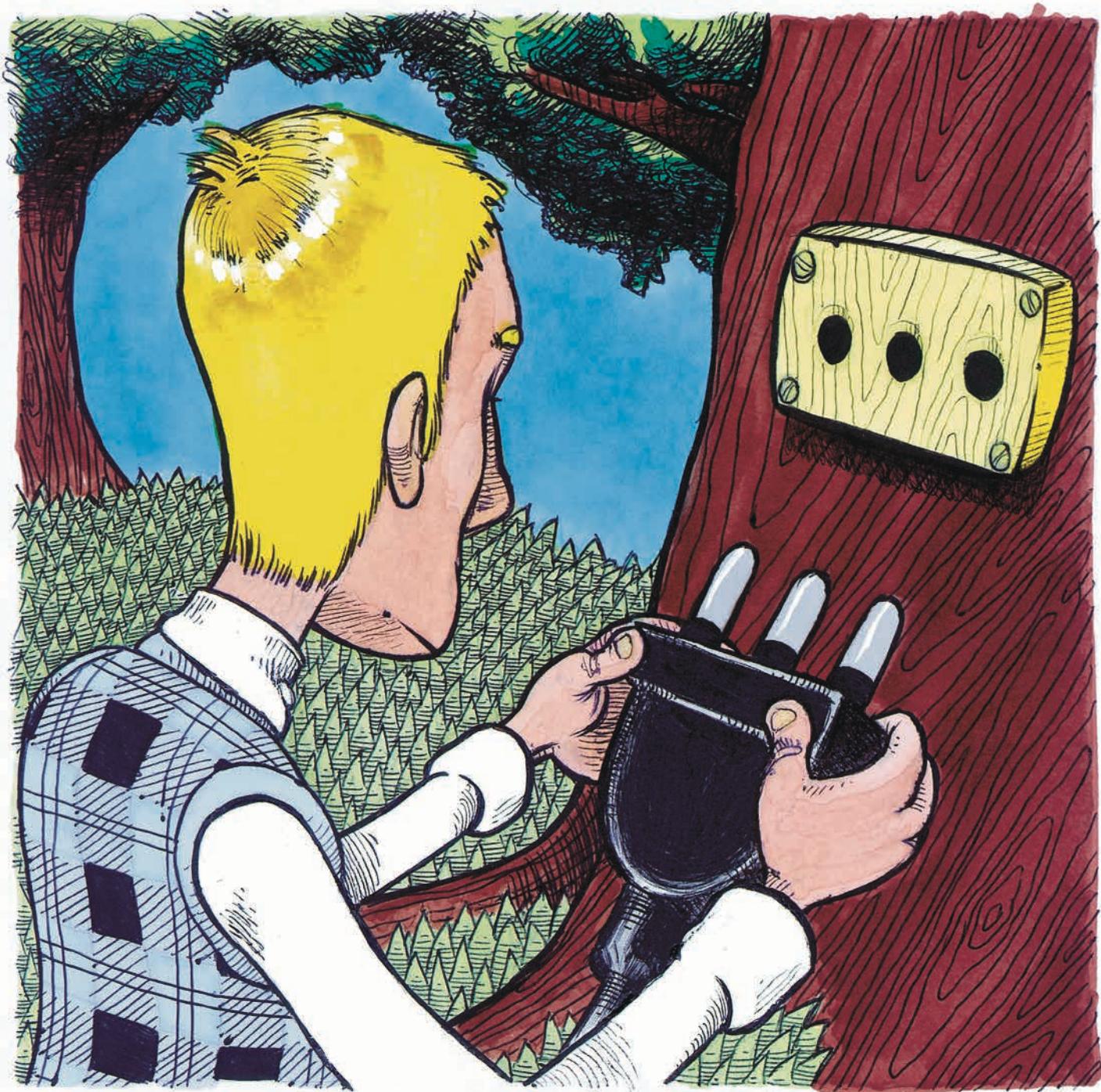
Unità di misura: percentuale di acquisti verdi, sul totale acquisto, per categoria di prodotti (%)



Possiamo migliorare la raccolta differenziata?



Isola ecologica - 2012

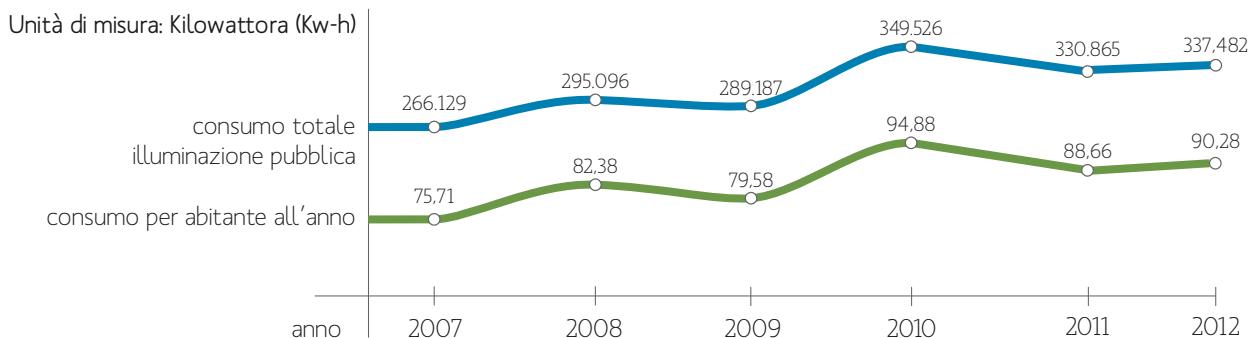




## Illuminazione pubblica

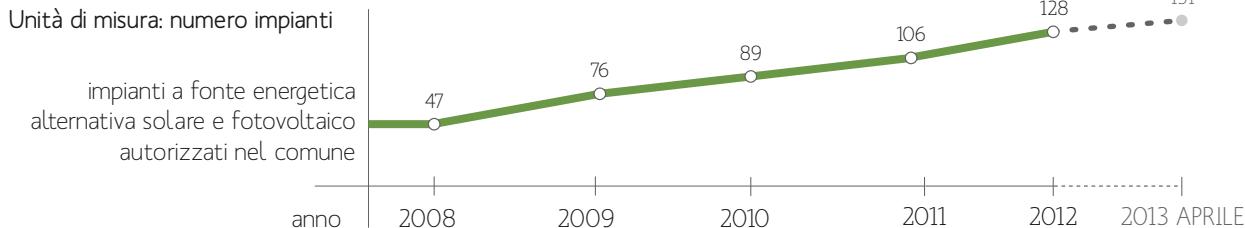
Nell'abitato di Villa Lagarina, nelle ore notturne, le lampade vengono mantenute accese alternativamente. Gli impianti di illuminazione pubblica di Pedersano e Castellano sono dotati di quadri automatici che permettono la riduzione della tensione di alimentazione per ridurre il consumo grazie all'utilizzo di lampade ai vapori di sodio. L'Amministrazione comunale nel marzo 2008 ha stipulato con Trenta S.p.A. un contratto di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili. Trenta ha rilasciato il „certificato verde“ in data 14 dicembre 2010 valido per l'anno 2009 con cui si attesta che il Comune utilizza il 100% di energia rinnovabile contribuendo in questo modo a diminuire l'inquinamento e l'effetto serra nel rispetto del Protocollo di Kyoto.

## Consumi per l'illuminazione pubblica



Dal 2010 sono stati sostituiti i contatori e le letture dei consumi sono rilevate in modo diretto a cura del cantiere comunale. Dal 2011 sono pubblicati i dati relativi alle letture dirette. Il calo di consumo 2011 è dovuto alla migliore taratura dei dispositivi crepuscolari. L'aumento nel 2010 è causato dalla stagione invernale particolarmente lunga.

## Impianti a basso consumo e fonti energetiche alternative sul territorio





È stato effettuato un rilievo dei sistemi illuminanti esistenti. Gli stessi sono divisi per tipologia di corpi e di lampade. In particolare sul territorio comunale sono presenti: 49 lampade fluorescenti, 160 alogenuri metallici, 124 vapori di mercurio, 7 LED, 593 sodio alta pressione.

In totale, lo stato di fatto riporta un numero di corpi illuminanti installati sul territorio del comune di Villa Lagarina pari a 933 apparecchi su 815 sostegni.

Priorità	Descrizione	Numero Sostegni	%
0	Conforme	30	4
1	Non conforme	291	36
2	Non conforme	191	23
3	Non conforme	208	26
4	Quasi conforme	95	12
Totale		815	100

L'analisi del tipo di lampioni ha rilevato il numero di apparecchi che si possono ritenere conformi (priorità 0) e quelli che sono quasi conformi (priorità 4); tutti gli altri sono soggetti ad intervento, risanamento più o meno importante ed impegnativo a livello economico. Nel territorio comunale di Villa Lagarina sono presenti ventuno punti di consegna con rispettivi quadri elettrici di comando. Sono presenti dei regolatori di flusso per permettere la regolazione notturna dei corpi illuminanti. Le zone interessate sono la frazione di Castellano e le rotatorie a Villa Lagarina. I rimanenti impianti risultano alimentati su due distinti circuiti denominati notte e mezza/notte. Il consumo annuo medio di energia destinata all'illuminazione pubblica è pari a 318.000 kWh per un costo di € 66.500 (esclusa la parte relativa agli impianti sportivi). Il costo medio annuo della sola manutenzione ordinaria è pari a € 4.000, mentre il costo medio annuo stimato a cui fare riferimento che comprende anche la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti e dei corpi illuminanti è pari a € 39.500.

## STATO DI PROGETTO

Gli interventi proposti devono soddisfare le scelte urbanistiche adottate dal piano regolatore generale; il P.R.I.C. infatti, oltre ad essere strumento tecnico, può e deve costituire anche un valido programma architettonico - urbanistico. Inoltre, nelle scelte adottate, sono stati considerati aspetti relativi al contenimento dell'inquinamento luminoso, al risparmio energetico ed al problema della gestione e manutenzione. Dall'analisi di tutto il sistema di illuminazione pubblica esistente sul territorio comunale a partire dalla tipologia di lampade e degli apparecchi installati sono state rilevate una serie di situazioni di degrado.

Gli interventi sono mirati a:

- 1) Ripristinare la sicurezza (valori illuminotecnici adeguati, meccanicamente ed elettricamente stabili);
- 2) Diminuire l'energia consumata (adozione di sorgenti adeguati ed apparecchi performanti);
- 3) Diminuire l'inquinamento luminoso (apparecchi possibilmente di classe A);
- 4) Migliorare l'aspetto architettonico (apparecchi adeguati al contesto).

## PIANO D'INTERVENTO

La linea guida proposta dal Piano Regolatore dell'Illuminazione prevede:

- 1) utilizzo di sorgenti luminose a luce gialla (sodio alta pressione SAP) nei centri storici;
- 2) utilizzo di sorgenti luminose a luce bianca (alogenuri metallici) nelle piazze dei paesi in prossimità di edifici storici;
- 3) utilizzo di sorgenti luminose a luce bianca (alogenuri metallici) nelle località montane di Cei e Tiaf;
- 4) utilizzo di sorgenti luminose a luce bianca (led) lungo la strada provinciale SP 90 Destra Adige, SP 20 "Valle di Cei" e nella zona di uscita del casello autostradale Rovereto nord;
- 5) sorgenti con lampade fluorescente per i corpi illuminanti ad incasso con tipologia di arredo.

Le sorgenti luminose potranno essere chiaramente integrate con l'avanzamento tecnologico di settore.

Al fine di ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione si rende necessario dotare il sistema di dispositivi atti al telecontrollo dell'intero impianto. Il telecontrollo permette una notevole riduzione del consumo di energia elettrica rendendo possibile un congruo risparmio economico e un utilizzo flessibile dell'intero impianto con la possibilità di comandare attraverso il sistema GSM lo stato di accensione/spengimento/regolazione in modo semplice. Tutte le apparecchiature acquistate in futuro dall'amministrazione comunale, dovranno essere idonee alla gestione a distanza (telecontrollo) alla dimmerazione, in modo da ottenere il massimo risparmio energetico e poter intervenire in caso di guasto con la massima solerzia e prevenire eventuali interruzioni di servizio.

## COSTI DI INVESTIMENTO

Realizzando il piano di intervento così come previsto ottiene un importo di investimento pari a € 853.500.

Configurazione	Punti Luce	Apparecchi	kW	kW/anno	$\eta$	Kill
Stato di fatto	815	933	148,61	359 488,00	40,80	10,20
Stato di progetto	817	933	124,85	224 869,00	14,30	3,00
Stato di intervento	739	852	-23,14	-127 578,00	-25,50	-7,70

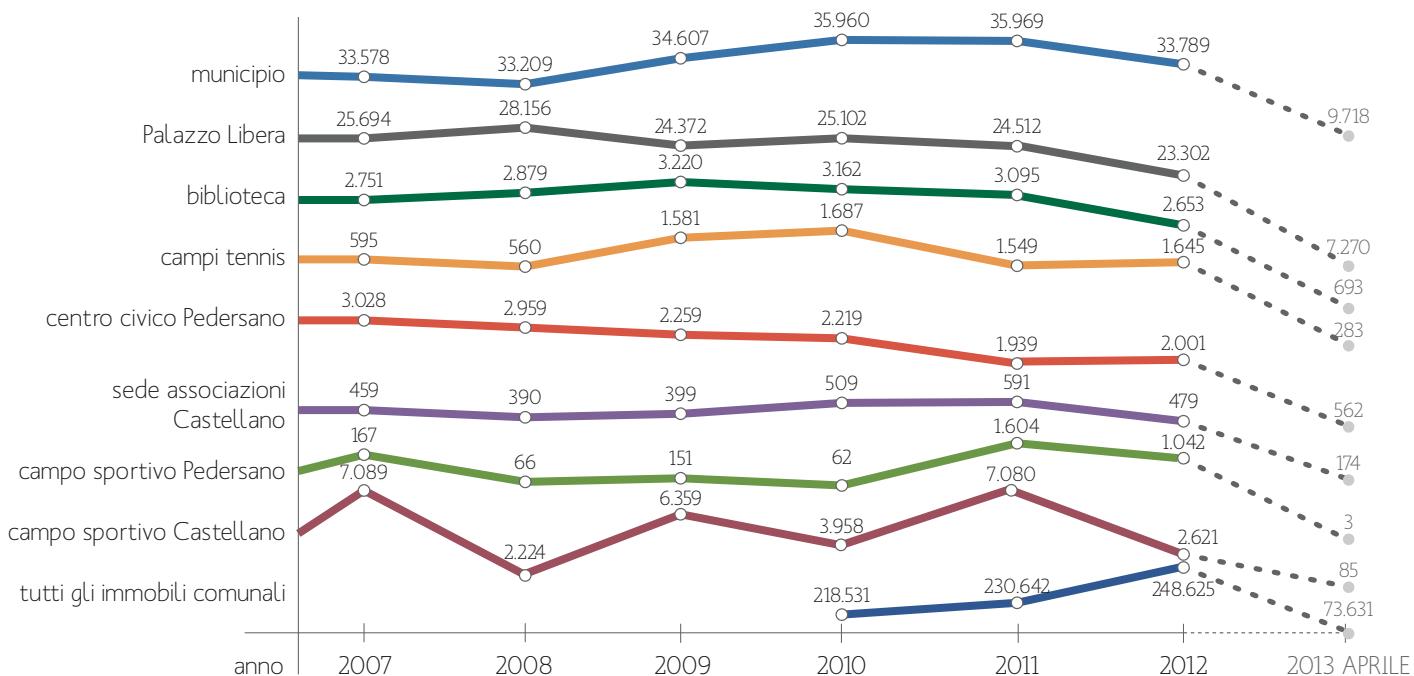
Si prevede una diminuzione di 23 kW di potenza totale installata con un risparmio energetico pari a 127.000 kWh che comportano un risparmio annuo pari a € 26.000 all'anno.

Nel prossimo triennio l'attuazione del PRIC sarà monitorato come obiettivo Emas.

# Consumi di elettricità degli edifici pubblici

**NOTE** nel 2012 nella sede comunale ogni dipendente ha consumato in media 1.300 Kw-h.

Unità di misura: Kilowattora (Kw-h)



Il 26 gennaio 2011 il Consiglio comunale ha approvato due importanti schemi di convenzione proposti dall'assessore all'energia. La prima convenzione coinvolge i comuni di Villa Lagarina e Besenello e disciplina i rapporti per la stesura in associazione del Piano regolatore di illuminazione comunale, in sigla PRIC. La seconda, tra i comuni di Villa Lagarina, Besenello e Nomi, definisce le modalità per la stesura in associazione del Piano energetico comunale, in sigla PEC. A febbraio 2012 PEC e PRIC sono stati presentati in occasione della giornata sul risparmio energetico.

Il Piano regolatore di illuminazione consente il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione degli impianti di illuminazione esterna e delle relative infrastrutture insistenti sul territorio amministrativo di competenza; disciplina inoltre le nuove installazioni nonché i tempi e le modalità di adeguamento o di sostituzione di quelle esistenti.

Il Piano energetico comunale è, invece, uno strumento pianificatorio di settore per promuovere la sostenibilità nel campo dell'edilizia e della gestione del territorio tramite la diagnosi energetica degli edifici (efficienza energetica, ricerca fonti rinnovabili).



Delibera del Consiglio Comunale n.21/2013: approvazione Piano Energetico Comunale (PEC).

## Piano Energetico Comunale (PEC)

E' stata eseguita l'analisi energetica di 16 edifici di proprietà del comune di Villa Lagarina, per ogni singolo edificio sono stati redatti il calcolo delle prestazioni energetiche secondo la normativa UNI 11300:2008 e una relazione di accompagnamento.

Il percorso ha rilevato le strutture disperdenti, i serramenti, i ponti termici e gli impianti presenti e le caratteristiche climatiche del territorio, il contesto di inserimento, la struttura dell'edificio, le stratigrafie delle superfici disperdenti e l'efficienza degli impianti di riscaldamento.

Si è ricavato il calcolo delle prestazioni energetiche di ogni edificio, grazie al quale è possibile determinare il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Ora ogni edificio dispone dell'Attestato di Certificazione Energetica Nazionale previsto dalla normativa Europea 2002/91/CE "Energy Performance of Buildings", valido per 10 anni, che classifica l'edificio in una classe dalla G alla A+ in base al fabbisogno di energia termica.

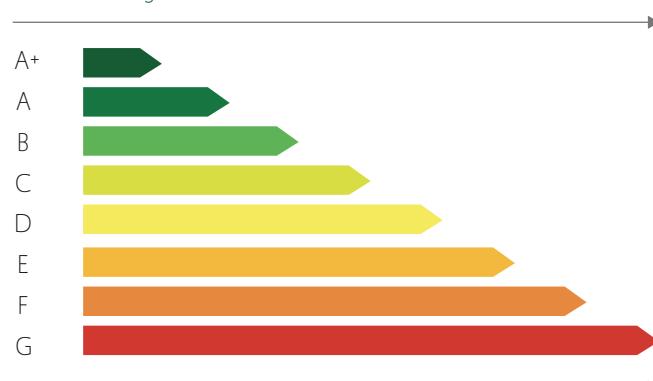
È stato inoltre presentato l'Attestato di Certificazione Energetica Provinciale "Odatech" compilato secondo il D.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg s.s.m. (Disposizioni regolamentari in materia di edilizia sostenibile in attuazione del titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008 n.1).

Dall'analisi dei singoli componenti degli edifici è stata attribuita ad ognuno una percentuale di dispersione totale e sono stati individuati gli interventi oggetto di ristrutturazioni future per ottenere una riqualificazione energetica.

### Classe Energetica:

Palazzo Libera	C	
Sede Comunale	E	
Casa Voce Amica	F	
Casa ex Enal di Pedersano	F	
Scuola Materna di Castellano	F	
Bocciodromo	F	
Malga Cimana	F	
Teatro di Castellano	G	
Ex Scuola Elementare di Castellano	G	
Circolo Ricreativo di Castellano	G	
Centro Civico di Pedersano	G	
Casa Grandi di Pedersano	G	
Casa ex Eca di Villa Lagarina	G	
Scuola Elementare di Villa Lagarina	G	
Spogliatoio campo sportivo	G	
Spogliatoi campi da tennis	G	

Basso fabbisogno



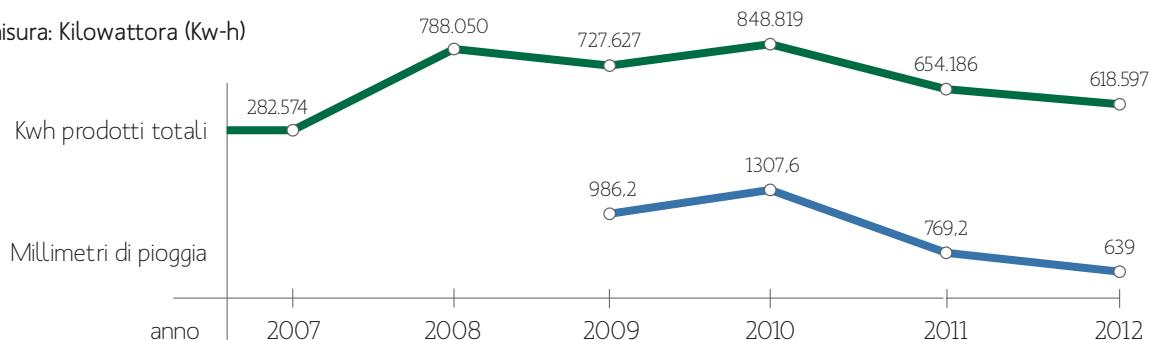
Alto fabbisogno

## Centrale idroelettrica

Sul territorio comunale è presente una centrale idroelettrica, di potenza pari a 230 KW alimentata dall'acqua della sorgente di Daiano. L'energia prodotta viene venduta alla società Dolomiti Energia S.p.A.

## Produzione energia idroelettrica

Unità di misura: Kilowattora (Kw-h)

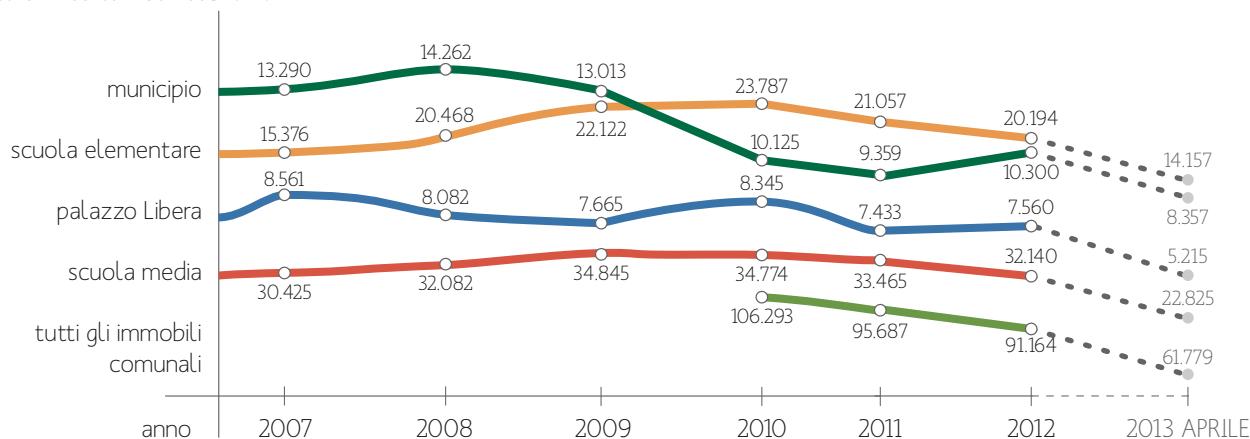


**NOTE** una delle conseguenze della siccità è la minore produzione di energia

## Consumi di gas metano negli edifici pubblici

Il controllo caldaie degli immobili comunali è affidato a fornitori esterni, un responsabile comunale è incaricato di garantire il rispetto delle temperature massime degli edifici comunali.

Unità di misura: metri cubi (m<sup>3</sup>)



## Obiettivi ambientali raggiunti

In questo triennio di certificazione (2011 - 2013) il Comune di Villa Lagarina ha ottenuto i seguenti risultati:

- Costruzione del nuovo Municipio a basso impatto ambientale progettato per ricevere la certificazione energetica almeno di classe B. L'amministrazione sta ora scegliendo i generatori con i quali l'edificio potrebbe rientrare in classe A.
- Tavolo di lavoro costante con Cartiere Villa Lagarina spa per monitorare le prescrizioni presenti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (deliberazione GP n° 1229 dd 10/06/2011) richiesta per l'aumento produttivo dell'impianto. Il Comune con delibere di Consiglio dell'11 maggio 2011 e del 7 febbraio 2012 si è espresso a favore della qualità della vita dei cittadini intesa come bene che deve essere prioritariamente assicurato con le seguenti istanze:
  1. pubblicizzazione dei dati di consumo (emissioni in atmosfera, acqua, energia) alla cittadinanza tramite display;
  2. riduzione dell'inquinamento luminoso;
  3. ottimizzazione dei trasporti sulle strade comunali;
  4. realizzazione di una vasca di raccolta per l'acqua piovana da utilizzare per l'impianto antincendio.
- Tavolo tecnico con Cartiere Villa Lagarina spa per la realizzazione del teleriscaldamento e riduzione delle emissioni sonore.
- Superamento del 65% di raccolta differenziata.
- Realizzazione del Piano energetico comunale e del Piano regolatore illuminazione pubblica comunale.
- Approvazione della seconda variante del Piano Regolatore Generale, ove sono state inserite nuove schede del Piano di governo del territorio relative alle piste ciclabili e al centro storico di Pedersano.
- Recupero del percorso storico di collegamento tra gli abitati di Castellano e Noarna. Gli interventi hanno riguardato il ripristino della percorribilità ciclabile, pedonale e ippica, il restauro delle murature storiche e il recupero dei selciati in pietra.
- Realizzazione nell'estate 2012 di un ecosportello a Villa Lagarina e Cei che ha migliorato la comunicazione ambientale. Il progetto promosso dal Tavolo Giovani della Destra Adige ha visto il coinvolgimento di 10 studenti che, dopo un percorso di formazione, hanno lavorato diverse campagne di comunicazione rivolte alla cittadinanza:
  1. miglioramento della raccolta differenziata;
  2. lotta alla zanzara tigre;
  3. pesca nel Lago di Cei;
  4. monitoraggio amianto;
  5. questionario energia;

# Obiettivi ambientali

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Gestione e controllo della pianificazione territoriale comunale

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo	Avanzamento
<p>CIMANA: RECUPERO AMBIENTALE, TURISTICO, STORICO E CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenimento di accordo sostenibile concordato tra le parti interessate: ASUC - Comune - Privati per la variazione dell'attuale PDA e la sua applicazione.</li> <li>• Affitto di Malga Cimana da destinare ad affittacamere con ristorazione, promozione e vendita di prodotti tipici. Nel contratto è previsto l'obbligo entro il primo anno di gestione di implementare il sistema di gestione per l'ottenimento del marchio Ecolabel.</li> </ul>	Gen. 2011 / Dic. 2013	12,50%
<p>CASTELLANO: RECUPERO AGRICOLO E AMBIENTALE AREA COLLINARE DESTRA ADIGE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di studio agricolo.</li> <li>• Coinvolgimento dei privati proprietari all'introduzione di colture adatte alla zona.</li> </ul>	Gen. 2011 / Dic. 2013	0%
<p>ATTUAZIONE DEL MASTERPLAN</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento nella variante al PRG delle tematiche di miglioramento degli abitati di Castellano e Pedersano.</li> </ul>	Gen. 2011 / Dic. 2012	100%
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA	Gen. 2012 / Dic. 2013	50%

## RISPARMIO ENERGETICO

Diminuzione del consumo di energia per gli edifici pubblici.

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo	Avanzam.
<p>TELERISCALDAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione rete di collegamento tra Cartiere Villa Lagarina e principali immobili ad uso pubblico della frazione di Villa Lagarina e Piazza.</li> </ul> <p>COMPLETAMENTO NUOVA SEDE MUNICIPALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisto corpi illuminanti a basso consumo.</li> </ul>	Gen. 2011 / Dic. 2013	58,34%

## GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Raggiungimento del 65% della raccolta differenziata

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo	Avanzam.
ADOZIONE DI SISTEMI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA • Apertura nuovo CRM. • Sperimentazione sistema di raccolta porta a porta spinto. • Realizzazione e distribuzione "Abecedario" per la corretta differenziazione dei rifiuti.	Gen. 2011 / Dic. 2012	91,67%

## ACQUISTI VERDI

Aumento della % di acquisti verdi ed efficienza dei materiali

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo	Avanzam.
COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE MUNICIPALE • Arredi in cartone riciclato • Adesione al Sistema Mercurio per gli acquisti verdi.	Gen. 2011 / Dic. 2013	0%

## RISPARMIO IDRICO

Diminuzione del consumo di acqua potabile

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo	Avanzam.
ACQUEDOTTO DI CASTELLANO: • Realizzazione 2° lotto	Gen. 2011 / Dic. 2013	0%
ACQUEDOTTO DI PEDERSANO - CESUINO: • Potenziamento vasca di deposito	Mag. 2013 / Dic. 2015	0%

## MIGLIORAMENTO SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo	Avanzam.
QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE • Eco-volontari: monitoraggio della comunicazione ambientale erogata tramite questionari.	Gen. 2011 / Dic. 2013	40%
SEMPLIFICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SISTEMA • Verifica della congruità della documentazione nell'ottica di migliorarne e semplificarne l'integrazione nell'organizzazione comunale.	Gen. 2011 / Dic. 2013	100%



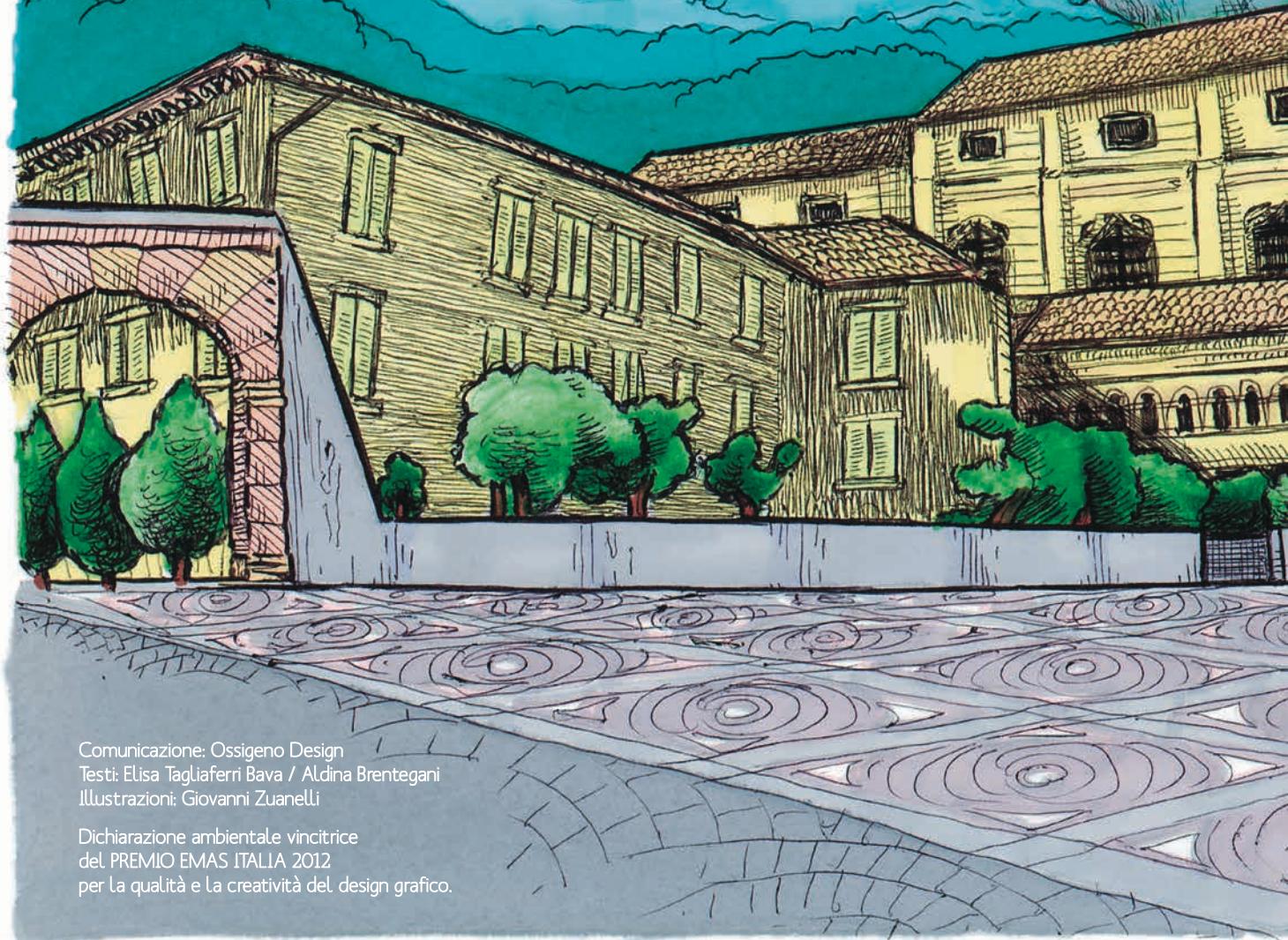
Comune di  
Villa Lagarina



GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
Reg. n. IT 000415



SOLUZIONI ESPERTE PER  
L'UOMO E L'AMBIENTE



Comunicazione: Ossigeno Design  
Testi: Elisa Tagliaferri Bava / Aldina Brentegani  
Illustrazioni: Giovanni Zuanelli

Dichiarazione ambientale vincitrice  
del PREMIO EMAS ITALIA 2012  
per la qualità e la creatività del design grafico.